

Bilancio 2005



Bilancio 2005



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO





# Bilancio esercizio 2005



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

In copertina: Particolare dell'affresco di Luigi Mussi *Gloria di Santa Margherita*, 1755, auditorium della Fondazione

# Organi della Fondazione

(28 aprile 2006)

## Presidente della Fondazione

MARAZZI dott. Giacomo

## Consiglio Generale

ARISI prof. Ferdinando  
BELLAZZI dott. Roberto  
BERGONZI dott. Marco  
BETASSA avv. Vittorio  
BOROTTI arch. Stefano  
BRANCA prof. Giuseppe  
BUSCA p.i. Rinaldo  
BUSSI prof. Francesco  
CAVANNA dott. Vittorio  
FIORANI rag. Gian Carlo  
GRUNGO sig. Angelo  
IANNELLI dott.ssa Laura  
LEONIDA ing. Giovanni  
LOSCHI sig. Sandro  
MAZZONI cav. Paolo  
MENEHINI avv. Pierfrancesco  
PALLADINI dott. Guido  
PEGGANI ing. Luigino  
REBECCHI dott. Ermano  
RIDELLA geom. Maurizio  
RIZZI avv. Augusto  
TRAMBAGLIO rag. Ferrante  
UGAZIO dott. Pierangelo  
ZANI dott. Luigi  
ZURLA dott. Renato

## Consiglio di Amministrazione

TORIELLI rag. Pietro (vicepresidente)  
BRAGALINI cav. Pietro  
CAVANNA dott. Luigi  
CHIAPPINI prof. Umberto  
REGGIANI avv. Giorgio  
RONCONI dott.ssa Donatella

## Collegio Sindacale

CAGNANI prof. Camillo  
ZAMBRUNO rag. Pier Giorgio  
ZANINONI dott. Luigi



# Indice

1.	Lettera del Presidente	pag. 9
2.	Relazione sulla gestione	pag. 11
3.	Bilancio di missione	pag. 17
4.	Schemi di bilancio	pag. 101

Lettera del Presidente

## Efficienza gestionale per efficaci interventi sul territorio

Con la redazione del Bilancio 2005 si suggella il mio primo anno nel ruolo di Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Prima di formulare alcune considerazioni sull'anno da poco concluso, desidero ricordare il mio predecessore, il Professor Giancarlo Mazzocchi da pochi mesi scomparso per una grave malattia, che per 14 anni guidò la Fondazione. Ma prima che alla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano e alla Fondazione il nome di Mazzocchi è stato associato all'Università Cattolica di Milano dove insegnò (essendo fra i massimi esperti del pensiero economico di indirizzo cattolico) Politica economica e Finanziaria. Nelle vesti di Presidente della Fondazione si impegnò significativamente, tra l'altro, per favorire lo sviluppo della facoltà di Economia presso la sede piacentina della "Cattolica" e del polo universitario piacentino in generale. Ritengo quindi doveroso ricordarlo con commozione e gratitudine per l'impegno profuso.

Focalizzando ora l'attenzione sul bilancio 2005, penso di interpretare il pensiero comune affermando che la rendicontazione di quanto posto in essere nei 12 mesi trascorsi costituisce un momento di riflessione su quanto realizzato e su quanto prospetticamente dovrà essere compiuto.

Le fondazioni bancarie, dopo il definitivo riconoscimento della loro natura di soggetti privati, sono chiamate ad un compito stimolante:

partecipare attivamente alla vita del Territorio sostenendo buoni progetti o promuovendo direttamente con altri soggetti (Istituzioni Locali in primo luogo) progetti propri.

Ma per far questo occorre ricordare, come prima cosa, che il dovere degli Organi della Fondazione è quello di operare una gestione del patrimonio con l'obiettivo di salvaguardarlo (auspicabilmente incrementarlo) e di ottenere adeguati risultati monetari che consentano un'efficace attività erogativa. Per questo dal 2005 abbiamo iniziato ad impostare strategie e procedure d'investimento che consentano la formazione di flussi erogativi certi e costanti nel tempo. Tale approccio, suggerito da mercati finanziari sempre più instabili e repentini nei cambiamenti, sarà implementato, affinato e perfezionato nel corso del 2006. Il mio auspicio è che la Fondazione muova sempre più verso una concentrazione delle risorse destinate ai settori di intervento selezionati in quanto essa non opera secondo i canoni del mecenate (al quale interessa compiere un gesto anche isolato che conferisca benemeranza o memoria). La Fondazione agisce come *stakeholder* degli interessi collettivi dei piacentini e dei vigevanesi, secondo una prospettiva che dovrebbe rafforzare, nel medio – lungo termine, la qualità della vita dei cittadini.

Alla luce di quanto sopra sento il dovere di ribadire l'importanza del bilancio quale fondamentale strumento di comunicazione con cui, in totale trasparenza, far conoscere ciò che è stato fatto e ciò che si prevede di realizzare.

Esso rappresenta l'appuntamento annuale di condivisione dei bisogni, dei progetti e delle proposte di sviluppo della Comunità cui la Fondazione si riferisce.

*Giacomo Marazzi*



Relazione sulla gestione

## Premessa

Il 2005 ha caratterizzato la vita della Fondazione con tre importanti eventi:

1. la revisione dello Statuto dovuta alle variazioni intervenute nella normativa che regola l'attività delle Fondazioni. Il processo di rivisitazione ha consentito di conferire allo Statuto una maggior organicità e, in particolare di:
  - a. ridefinire con chiarezza i settori d'intervento cui si rivolge l'attività istituzionale della Fondazione;
  - b. inserire la Ricerca fra i settori sopra citati;
  - c. riallineare la scadenza degli Organi Statutari;
2. il rinnovo del Consiglio Generale la cui prima riunione, nella nuova composizione, è avvenuto il 26 gennaio 2006;
3. la nomina del Dottor Giacomo Marazzi quale nuovo Presidente con decorrenza dell'incarico dal 20 marzo 2005.

Il bilancio della Fondazione (composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa) è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

### 1. Quadro Istituzionale e Normativo

L'anno in rassegna, il 2005, può essere catalogato, per quanto concerne la disciplina civilistica e fiscale, come un anno di transizione perché, dopo la tumultuosa attività legislativa che ha caratterizzato gli anni precedenti, quello da poco terminato è stato praticamente privo di interventi del Legislatore sul settore delle Fondazioni.

### 2. Gestione Patrimoniale

L'attività di gestione finanziaria del patrimonio della Fondazione si è svolta in presenza di un contesto economico segnato da costanti indicazioni di incertezza sulle prospettive di ripresa congiunturale. Le scelte di politica monetaria operate dalle banche centrali hanno risentito delle diverse probabili evoluzioni del ciclo nelle principali aree economiche.

Negli Stati Uniti la Federal Reserve ha operato scelte restrittive proseguendo nel costante rialzo dei tassi in presenza di indicatori di crescita economica e di potenziali pressioni inflazionistiche.

La Banca Centrale Europea ha invece mantenuto invariate le scelte in materia di tassi a fronte di una crescita del P.I.L. molto contenuta: i mercati finanziari hanno risentito dell'incertezza del quadro macroeconomico e i rendimenti sono risultati in flessione.

La Fondazione (avendo in carico titoli di Stato acquistati sopra la pari che se detenuti fino alla naturale scadenza avrebbero comportato perdite in conto capitale) ha attuato un completo turn-over del portafoglio vendendo B.T.P. e realizzando importanti plusvalenze pari a circa 10 milioni di euro.

Questo importante risultato ha consentito di:

1. portare a 7,2 milioni di euro il Fondo oscillazione valori al fine di costituire

un importante “ammortizzatore” a protezione delle oscillazioni che contraddistinguono i mercati finanziari;

2. accantonare 7,0 milioni di euro per lo svolgimento dell’Attività d’Istituzionale. Grazie a questo accantonamento il 2006, per la prima volta, vedrà l’attività erogativa attingere ad un fondo preconstituito e non si svolgerà sulla base di stime di introiti.

Successivamente è iniziata una ridefinizione strutturale del portafoglio al fine di impostare strategie d’investimento di medio-lungo termine che consentano di salvaguardare il patrimonio e generare un’adeguata redditività in grado di assicurare le risorse necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Al 31.12.2005 il patrimonio netto ammonta circa 388 milioni di euro (registrando un incremento rispetto al 2004 superiore all’1,5%).

Gli investimenti fruttiferi ammontano a oltre 393 milioni di euro di cui 66 milioni rappresentati da immobilizzazioni finanziarie, 294 milioni di euro composti da strumenti finanziari non immobilizzati, 28 milioni di euro di pronti/termine e 5 milioni di euro di liquidità.

La struttura degli investimenti è composta dagli strumenti finanziari evidenziati nel grafico. Il portafoglio illustrato presenta un rendimento puntuale lordo al 31.12.2005 del 5,03%.

### 3. Gestione Economica

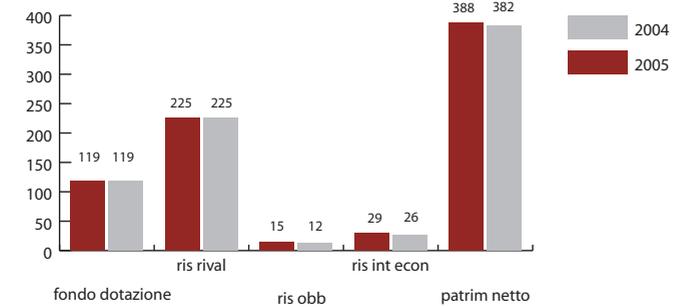
Il persistente livellamento verso il basso dei rendimenti dei mercati finanziari con grado di rischio contenuto richiede l’adozione di politiche di salvaguardia del patrimonio e di erogazione che devono essere improntate alla tutela della continuità dell’attività istituzionale grazie alla costituzione di adeguate riserve. Proprio alla luce del mutato scenario finanziario è stato avviato un processo di globale riesame e ricomposizione del portafoglio investimenti della Fondazione.

*Il rendimento lordo medio degli investimenti finanziari per l’anno 2005 è stato del 6,46%, contro il 4,44% registrato nel 2004.*

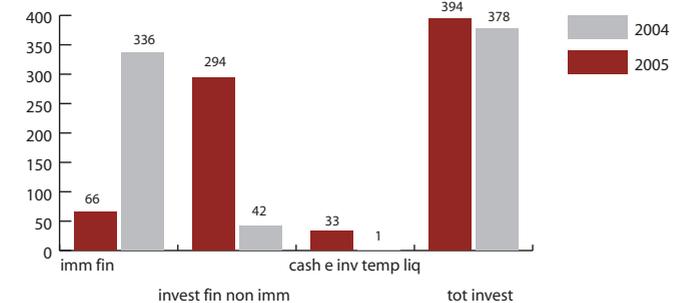
Nel 2005 i ricavi della gestione finanziaria hanno registrato un totale di 26,1 milioni di euro contro i 17,3 dell’anno precedente: + 50,8%.

Gli oneri operativi e di gestione sono invece ammontati a 1,9 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 2,7 del 2004: - 29,6%.

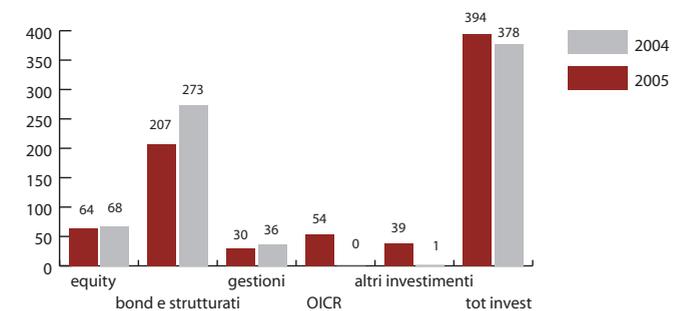
**variazione patrimonio netto**



**investimenti**



**ripartizione tipologie investimenti**



Nella tabella che segue viene indicato l'andamento dei costi operativi:

ANDAMENTO COSTI OPERATIVI	2005	2004	%2005/2004
Organi statutari	421,30	452,10	6,81%
Personale	318,10	228,60	39,15%
Consulenze/Collaborazioni esterne	413,70	357,90	15,59%
Altri	387,50	526,80	-26,44%
<b>totale costi operativi</b>	<b>1.540,60</b>	<b>1.565,40</b>	<b>-1,58%</b>

#### 4. Risultato di gestione

Il significativo incremento dei proventi favorito dagli importanti risultati derivanti dalla gestione finanziaria ha consentito di registrare un avanzo dell'esercizio pari a euro 17.748.651,75 con un incremento del 37% rispetto al 2004.

L'importante risultato raggiunto ha consentito di costituire, per la prima volta, un fondo per le erogazioni del 2006 che garantirà lo svolgimento dell'attività istituzionale attingendo (e controllando la capienza) al citato fondo e non più in base ad anticipi fondati su stime.

Occorre altresì sottolineare le variazioni positive registrate dagli accantonamenti per Riserva Obbligatoria e Fondo per il Volontariato i quali sono direttamente collegati all'ammontare dell'avanzo d'esercizio.

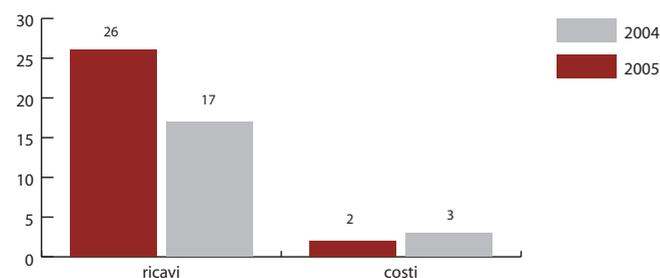
È importante sottolineare la crescita dei fondi riservati all'attività istituzionale che è stata pari a oltre 10,6 milioni di euro (e a 11,5 milioni di euro considerando anche l'accantonamento al Fondo per il Volontariato) con un incremento superiore al 31% rispetto al 2004.

#### 5. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

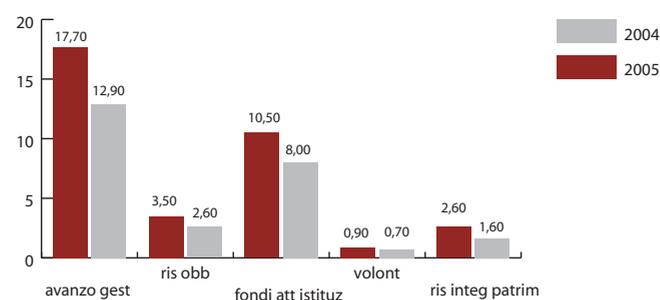
Alla fine di gennaio 2006 la Fondazione ha perfezionato l'acquisto del settecentesco Palazzo Rota Pisaroni, storico immobile piacentino di proprietà di una società immobiliare di Milano. Il Palazzo venne acquistato dalla Cassa di Risparmio di Piacenza agli inizi del secolo scorso e rappresenta una delle dimore patrizie più importanti della città per pregi storici ed artistici. Esso diventerà la nuova sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato nessun altro fatto di particolare rilevanza.

esposizioni ricavi e costi



ripartizione avanzo gestione





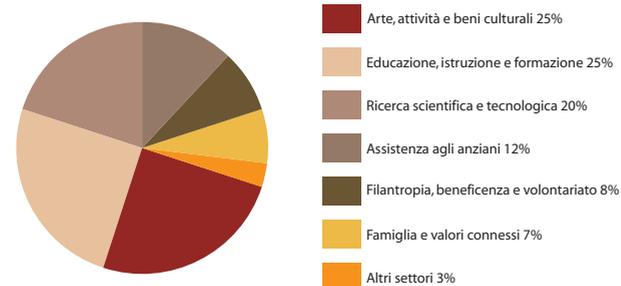
Palazzo Rota Pisaroni, veduta dell'affresco di Luigi Mussi "La caduta di Fetonte", 1755, nella volta del salone



Bilancio di missione

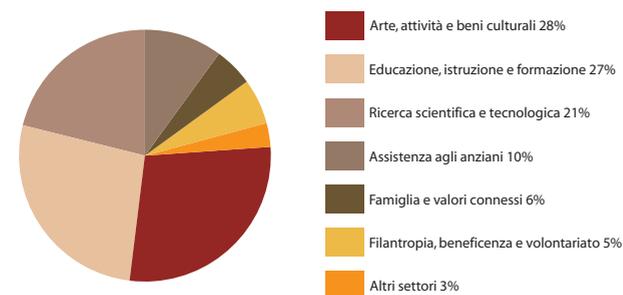
## Settori d'intervento (D.P.P. 2005)

Settori Rilevanti	90%
Arte, attività e beni culturali	25%
Educazione, istruzione e formazione	25%
Ricerca scientifica e tecnologica	20%
Assistenza agli anziani	12%
Filantropia, beneficenza e volontariato	8%
Settori Ammessi	10%
Famiglia e valori connessi	7%
Altri settori	3%
Totale	100%

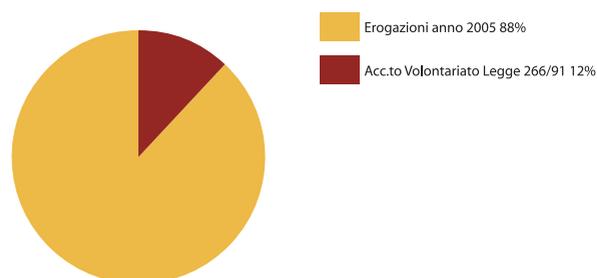


## Settori d'intervento (anno 2005)

Settori Rilevanti	91%
Arte, attività e beni culturali	28%
Educazione, istruzione e formazione	27%
Ricerca scientifica e tecnologica	21%
Assistenza agli anziani	10%
Filantropia, beneficenza e volontariato	5%
Settori Ammessi	9%
Famiglia e valori connessi	6%
Altri settori	3%
Totale	100%

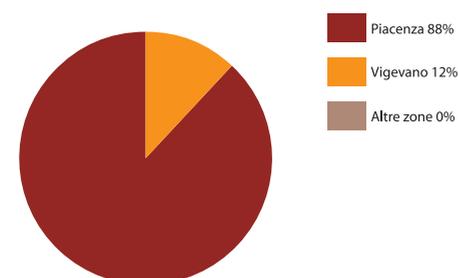


## Risorse destinate alle Erogazioni Anno 2005



<b>Erogazioni anno 2005</b>	<b>7.024.793,99</b>
<b>Acc.to Volontariato Legge 266/91</b>	<b>946.594,76</b>
<b>Totale</b>	<b>7.971.388,75</b>

## Distribuzione geografica



## Principali progetti Anno 2005

### Settore "Arte, attività e beni culturali"

<b>Musica</b>		<b>398.564,49</b>
- Stagione Estiva Vigoleno: rappresentazione opera Carmen (Fondazione Toscanini)	200.000,00	
- Concorso Val Tidone Festival (oltre a euro 22.000,00 imputato al settore "Istruzione")	88.000,00	
- Piacenza Jazz Festival (oltre a euro 108.000,00 imputato al settore "Istruzione")	52.000,00	
- Gruppo Strumentale V.L. Ciampi: Settimana Organistica	24.500,00	
- Conservatorio G. Nicolini: attività	24.064,49	
- Comune di Castell'Arquato: Premio Internazionale L. Illica	10.000,00	
<b>Teatro</b>		<b>525.000,00</b>
- Stagione Teatro Municipale - Piacenza (Fondazione Toscanini)	350.000,00	
- Stagione Teatro Cagnoni - Vigevano	120.000,00	
- Stagione Teatro Verdi di Fiorenzuola	55.000,00	
<b>Recupero Beni Artistici, Storici e Archeologici</b>		<b>479.500,00</b>
- Parrocchie di Piacenza e Provincia	359.500,00	
- Diocesi di Vigevano - inventariazione e catalogazione beni	50.000,00	
- Comune di Travo: sistemazione area archeologica	40.000,00	
- Gruppo di ricerca "La Minerva" di Travo (campagna di scavi)	30.000,00	
<b>Conferenze, convegni, seminari e altre attività culturali</b>		<b>219.456,26</b>
- Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano	146.209,73	
- Attività Culturali organizzate Fondazione di Piacenza e Vigevano	33.246,53	
- Festival "Carovane 2005"	15.000,00	
- Comune di Bobbio "Fare cinema" di Bellocchio	14.000,00	
- FAI (Giornata di primavera - Frutti antichi - Dietro le quinte della città)	11.000,00	
<b>Iniziative editoriali</b>		<b>81.908,00</b>
- Guida di San Sisto (Edizioni Diabasis)	30.000,00	
- Guida Valtrebbia (Edizioni Diabasis)	30.000,00	
- Fondazione - Storia della Diocesi	13.574,67	
- Guide dei Comuni della Provincia di Piacenza (Piacenza Turismi) Progetto Pluriennale per complessivi euro 25.000,00, ma ripartiti su tre anni	8.333,33	
<b>Totale Progetti Significativi</b>		<b>1.704.428,75</b>
<b>Altri interventi minori</b>		<b>258.831,40</b>
<b>Totale deliberato nel settore "Arte, attività e beni culturali"</b>		<b>1.963.260,15</b>

## Settore “Educazione, istruzione e formazione”

<b>Master Universitari e Borse di studio</b>	<b>116.844,69</b>
- Università Cattolica - Borse di studio per la frequenza al Phd	29.094,69
- Fondazione di Piacenza e Vigevano -Borse di studio (Baffi e Tarantelli)	26.250,00
- Mumat (Master Universitario in Marketing Territoriale), borse di studio	25.000,00
- Politecnico - Master in architettura del paesaggio	20.000,00
- Università Cattolica: Dottorato di ricerca Economia e Finanza delle Pubbliche Amministrazioni	10.500,00
- Università Cattolica - Scuola di specializzazione e Master in Economia Agroalimentare	6.000,00
<b>Adeguamento strutture universitarie e scolastiche</b>	<b>929.361,30</b>
- Progetto Restauro Immobile San Vincenzo (scuola media Nicolini)	650.735,70
- Istituto Statale “G. Raineri - G. Marcora” - Piacenza - acquisto attrezzature	128.625,60
- Azienda Tadini - recupero complesso “La Faggiola”	100.000,00
- Università Cattolica - palazzina Scienza della Formazione	50.000,00
<b>Varie</b>	<b>392.203,58</b>
- Fondazione Tagger - Vigevano - (oltre a euro 50.000,00 imputato al settore “Arte”)	100.000,00
- Centro Alti Studi delle Scienze Religiose ( borse di studio 2005)	82.105,25
- Ofi Orchestra Filarmonica Italiana ( attività di formazione)	50.000,00
- Prometeo 2050 - Vigevano - Contributo per l’allestimento del Museo dell’Imprenditoria Vigevanese	50.000,00
- Teatro Gioco Vita: progetto “In-formazione teatrale” (oltre a euro 32.500,00 imputato al settore “Famiglia”)	32.500,00
- Archivio di Stato - Attività di valorizzazione archivi storici	23.575,00
- Politecnico - Gestione del Laboratorio di prove materiali presso Istituto Tramello	18.935,33
- Archivi Storici Bobbiensi - Attività di valorizzazione archivi storici	18.788,00
- Università per il tempo libero e la terza età - Vigevano - Sistemazione e acquisto nuovi arredi per le aule e la segreteria della nuova sede	16.300,00
<b>Totale Progetti Significativi</b>	<b>1.438.409,57</b>
<b>Altri interventi minori</b>	<b>464.022,99</b>
<b>Totale deliberato nel settore “Educazione, istruzione e formazione”</b>	<b>1.902.432,56</b>

## Settore “Ricerca scientifica e tecnologica”

- Politecnico - LEAP - Progetto di ricerca sulle Energie Alternative	600.000,00	
- Politecnico - Progetto MUSP - Laboratorio macchine utensili sistemi produttivi	416.666,67	
- Azienda Ausl Piacenza - Progetto di ricerca sulle Cellule Staminali	300.000,00	
- Azienda Ausl Piacenza - Scuole specializzazione radiologia, anestesia e rianimazione	60.000,00	
<b>Totale Progetti Significativi</b>		<b>1.376.666,67</b>
<b>Altri interventi minori</b>		<b>96.000,00</b>
<b>Totale deliberato nel settore “Ricerca scientifica e tecnologica”</b>		<b>1.472.666,67</b>

## Settore “Assistenza agli anziani”

<b>Case di riposo - ospizi - hospice</b>		<b>510.000,00</b>
- Casa di riposo Giovanni XXIII (Maruffi) progetto di ristrutturazione	150.000,00	
- Casa Protetta Madonna della Bomba - adeguamento struttura	100.000,00	
- Comune di Vernasca - struttura polifunzionale per anziani	80.000,00	
- Casa Alloggio per anziani - Ferriere - lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'edificio	50.000,00	
- Casa di Riposo Albesani - realizzazione e sperimentazione di una stanza sensoriale per anziani Alzheimer	40.000,00	
- Ospizi Francesca e Teresa Parenti - adeguamento struttura	40.000,00	
- Andreoli (Borgonovo) - arredi per hospice territoriale	35.000,00	
- Casa San Giuseppe Icos - Piacenza - Contributo per organizzazione di vacanze estive per anziani non autosufficienti	15.000,00	
<b>Sostegno attività creative per anziani</b>		<b>36.900,00</b>
- Auser Insieme Onlus - Vigevano - Progetto “Insieme oggi e domani” attività integrativa nel Centro Sociale Anziani	28.400,00	
- Auser Piacenza - Attività dell'associazione rivolta agli anziani	8.500,00	
<b>Pio Ritiro S. Chiara (spese di gestione e manutenzione dell'immobile S. Chiara con accollo delle utenze e delle spese di riscaldamento delle donne ospiti)</b>		<b>99.652,68</b>
<b>Totale Progetti Significativi</b>		<b>646.552,68</b>
<b>Altri interventi minori</b>		<b>58.924,76</b>
<b>Totale deliberato nel settore “Assistenza agli anziani”</b>		<b>705.477,44</b>

## Settore “Filantropia, Beneficenza e Volontariato”

- Caritas Diocesana di Vigevano - progetto “La Casa della Diakonia” costituzione di un polo della solidarietà sociale e della carità per la comunità civile ed ecclesiale del territorio	50.000,00
- Comitato Provinciale Unicef - organizzazione e sponsorizzazione della Placentia Marathon	51.500,00
- Cooperativa Sociale Germogliodue - ristrutturazione dei locali del Centro Diurno socio-riabilitativo	25.000,00
- Caritas Piacentina - contributo a sostegno di famiglie in forte disagio economico	20.000,00
- Croce Rossa Italiana - Sezione di Piacenza - sostegno attività dell'associazione	10.000,00
- Suore Scalabriniane - Missionari Scalabriniani - sostegno delle attività caritatevoli svolte	10.000,00
- Coordinamento Volontariato Vigevano - sostegno attività di volontariato dell'anno 2005	10.000,00
- Associazione Bosnia Erzegovina oltre i confini - Piacenza contributo a sostegno delle iniziative di scambio interculturale promosse dall'associazione	9.000,00
<b>Totale Progetti Significativi</b>	<b>185.500,00</b>
<b>Totale deliberato nel settore “Filantropia, Beneficenza, Volontariato”</b>	<b>356.824,40</b>

## Settore “Famiglia e valori connessi”

- Missionari Saveriani: sostegno alle missioni estere	100.000,00
- Provincia di Piacenza: progetto integrato di orientamento scolastico a sostegno delle famiglie	52.000,00
- Casa di riposo Maruffi: formazione personale socio-assistenziale a sostegno delle famiglie	25.000,00
- Comune di Vigevano - Centro Espressivo -	20.000,00
- Associazione Italiana Assistenza agli Spastici - Piacenza - contributo per l'acquisto di nuovi arredi per le stanze degli ospiti	15.000,00
- Associazione Il Sole - Vigevano - Realizzazione Consultorio familiare	10.000,00
- Associazione Sindrome Moebius - stampa pubblicazione sull'attività dell'associazione	10.000,00
- Associazione Italiana Sclerosi Multipla - contributo per l'acquisto di ausili/accessori per il carico di malati su mezzi disabili	10.000,00
- Il Fileremo Centro orientamento disabili - Vigevano - adeguamento struttura	30.000,00
- Cooperativa Come Noi - Vigevano - ampliamento struttura	10.000,00
<b>Totale Progetti Significativi</b>	<b>282.000,00</b>
<b>Totale deliberato nel settore “Famiglia e valori connessi”</b>	<b>392.250,00</b>

## Settore “Altri settori”

- Associazione Florentia - Contributo per l'organizzazione della manifestazione “6 giorni delle rose”	15.000,00
- Celebrazione 60° Liberazione (di cui 50% Comune di Piacenza e 50% Provincia di Piacenza)	25.000,00
- Associazione Italiana della marcia: sponsorizzazione della manifestazione sportiva “7° Pino Dordoni International”	12.000,00
- Comune di Piacenza: Organizzazione “Venerdì Piacentini”	20.000,00
- Associazione Cuore Vigevanese: soccorso volontario in sicurezza	15.000,00
- Comune di Ferriere: attività di promozione turistico-ambientale	17.000,00
<b>Totale Progetti Significativi</b>	<b>104.000,00</b>
<b>Totale deliberato nel settore “Altri settori”</b>	<b>231.882,77</b>
<b>Totale deliberato anno 2005</b>	<b>7.024.793,99</b>

## L'attività istituzionale

L'attività della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2005 si è svolta secondo le linee strategiche contenute nel documento programmatico triennale 2005-2007 e nel documento programmatico previsionale 2005.

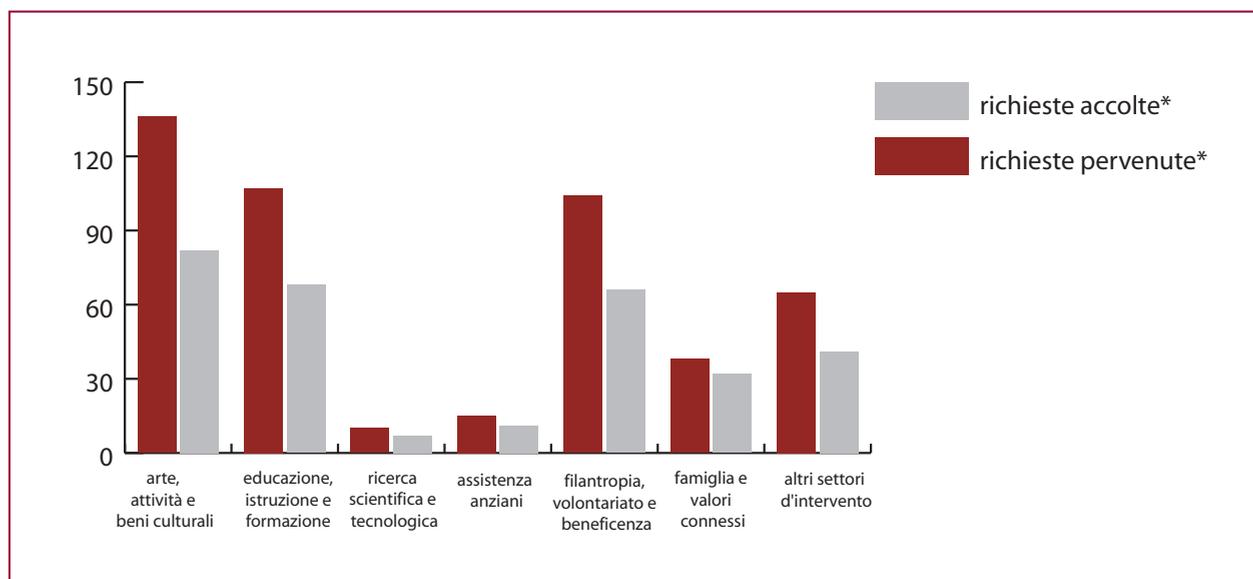
TABELLA A - RICHIESTE PERVENUTE E RICHIESTE ACCOLTE

	Richieste pervenute*	Richieste accolte*	Rapporto accolte/pervenute*
Arte, attività e beni culturali	136	82	60%
Educazione, istruzione e formazione	107	68	64%
Ricerca scientifica e tecnologica	10	7	70%
Assistenza anziani	15	11	73%
Filantropia, volontariato e beneficenza	104	66	63%
Famiglia e valori connessi	38	32	84%
Altri settori d'intervento	65	41	63%
<b>TOTALE</b>	<b>475</b>	<b>307</b>	<b>65%</b>

\*escluse iniziative proprie/progetti pluriennali

**Progetti pluriennali ed iniziative proprie** 46

**TOTALE GENERALE** 353



Nella scelta degli interventi finanziati la Fondazione si è mossa seguendo i criteri di:

- sussidiarietà, non sostituendosi ad altri, ma privilegiando un campo proprio di presenza;
- capacità di essere un soggetto “locale ma non localistico”, attento alla comunità piacentina e vigevanese dalla quale la Fondazione è nata;
- solidarietà, che significa non solo essere vicini ed aiutare chi si trova in condizioni di bisogno ma lavorare per orientare le varie iniziative nella direzione dello sviluppo della comunità.

Sono state verificate innanzitutto la coerenza rispetto ai fini istituzionali e alle linee di intervento indicate nei documenti programmatici, la rilevanza delle stesse nell’ambito del territori di riferimento, nonché l’idoneità del finanziamento e la capacità degli Enti promotori di gestire l’iniziativa.

L’iter procedurale seguito, ha previsto che le richieste presentate, previa una fase istruttoria, un’analisi ed un esame preventivo compiuto dal Comitato Erogazioni costituito in seno al Consiglio, vengano poi portate al vaglio del Consiglio di Amministrazione, per la decisione e la relativa deliberazione.

Nel 2005, al fine di garantire una maggiore efficienza operativa, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un “Disciplinare” per regolamentare le modalità di attribuzione dei contributi. Un documento chiaro e semplice che ha permesso di snellire le procedure interne degli uffici della Fondazione.

La somma a disposizione per lo svolgimento dell’attività istituzionale nell’esercizio 2005 – complessivamente € 7.000.000,00 - è stata così ripartita:

**€ 6.300.000,00 per interventi nei settori rilevanti, di cui:**

- € 1.750.000,00 (25%) al settore Arte, attività e beni culturali,
- € 1.750.000,00 (25%) al settore Educazione, istruzione e formazione,
- € 1.400.000,00 (20%) al settore Ricerca Scientifica,
- € 840.000,00 (12%) al settore Assistenza agli Anziani,
- € 560.000,00 (8%) al settore Filantropia, Volontariato e Beneficenza

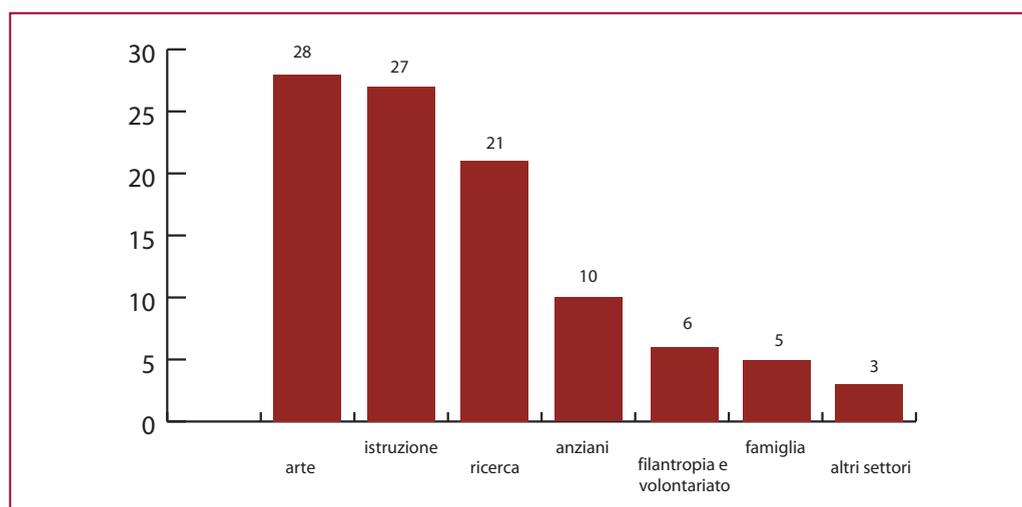
**€ 700.000,00 per interventi nei settori ammessi, di cui:**

- € 490.000,00 (7%) al settore Famiglia e valori connessi,
- € 210.000,00 (3%) ad Altri settori d’intervento.

L'attribuzione degli importi si è basata sia sulle previsioni di spesa relative ad interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, anche se situazioni verificatesi nel corso dell'esercizio (richieste effettivamente pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento) hanno determinato uno scostamento rispetto al piano previsionale come dimostra la Tabella B.

**TABELLA B – SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2005**

MISSIONE	Percentuali		Valori		Scostamento
	2005	PIANO	2005	PIANO	
ARTE	28	25	1.963	1.750	+213
ISTRUZIONE	27	25	1.902	1.750	+152
RICERCA	21	20	1.473	1.400	+73
ANZIANI	10	12	705	840	-135
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	5	8	357	560	-203
FAMIGLIA	6	7	392	490	-98
ALTRI SETTORI	3	3	232	210	+22
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>7.024</b>	<b>7.000</b>	<b>+24</b>

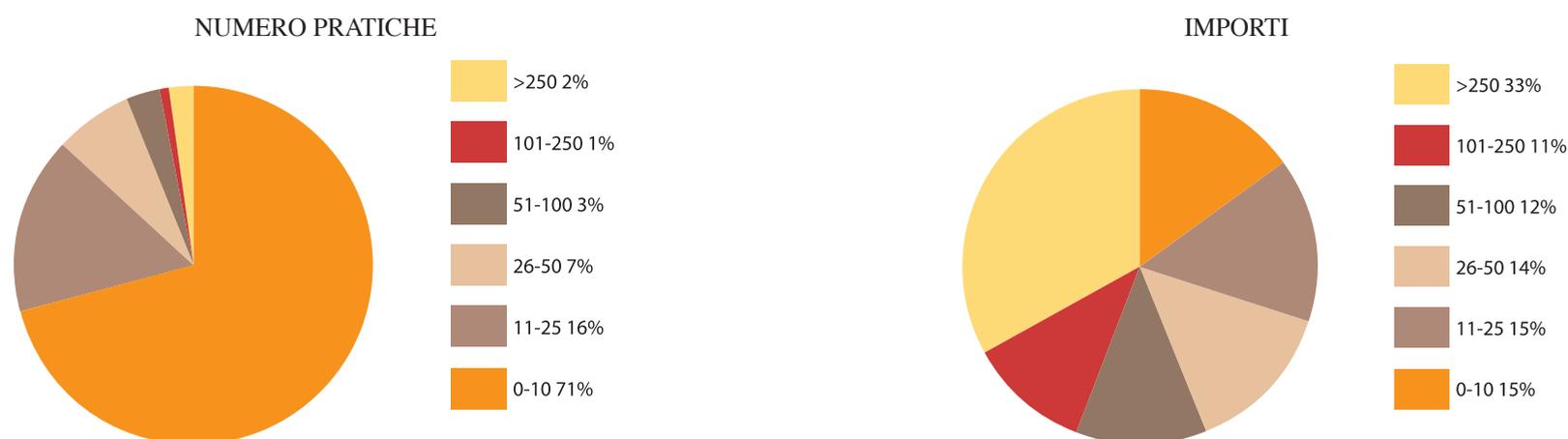


**TABELLA C – AREA DI INTERVENTO (PIACENZA/VIGEVANO/ALTRE ZONE)**

	IMPORTI	%
AREA PIACENZA	6.144.493,99	87,47
AREA VIGEVANO	847.300,00	12,06
ALTRE ZONE	33.000,00	0,47
<b>TOTALE</b>	<b>7.024.793,99</b>	<b>100,00</b>

TABELLA D – AGGREGAZIONI DEGLI INTERVENTI DELIBERATI PER CLASSI DI IMPORTO

Scaglioni (in migliaia di euro)	Numero pratiche	%	Totale deliberato	%
0 – 10	250	70,82	1.043.581,51	14,86
11- 25	56	15,86	1.024.570,32	14,59
26 – 50	25	7,08	996.646,53	14,19
51 – 100	11	3,12	897.757,93	12,78
101 – 250	5	1,42	744.835,33	10,60
> 250	6	1,70	2.317.402,37	32,99
<b>TOTALE</b>	<b>353</b>	<b>100,00</b>	<b>7.024.793,99</b>	<b>100,00</b>



Nell'ambito degli interventi effettuati, le tabelle e i grafici inseriti, sono rappresentativi di delibere assunte a fronte di richieste avanzate da enti/associazioni e organismi nei settori sopraindicati e che operano senza finalità di lucro per scopi di pubblica utilità e/o favore delle categorie sociali più deboli.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha esaminato 475 richieste. Si nota la concentrazione del numero degli interventi (70,82%) nella fascia fino a 10.000,00 euro, anche se hanno assorbito circa il 15% delle risorse mentre in termini di entità, le assegnazioni di importo più elevato (> 250) anche se pari all'1,70%, assorbono quasi il 33% delle risorse a disposizione.

Le risorse destinate ad interventi di importo ridotto consentono di mantenere il rapporto con gli interlocutori tradizionali, ovvero con quelle organizzazioni destinatarie della "beneficenza a pioggia" e rispondere ad un numero elevato di sollecitazioni, assicurando la continuità dell'operato tradizionale della Fondazione.

I beneficiari dei contributi sono prevalentemente gli enti pubblici locali, scuole, università, amministrazioni comunali e provinciali, che hanno assorbito il 56,17% delle risorse, seguiti da enti ed organismi assistenziali, da associazioni culturali ed altri enti privati.

Agli enti religiosi e alle parrocchie è stato destinato il 9,73% delle risorse, individuando principalmente per interventi di restauro e conservazione di beni artistici ed architettonici e per il sostegno di attività sociali ed assistenziali.

Per completare l'indagine sull'attività dell'esercizio si possono aggregare i dati relativi ai progetti e alle iniziative deliberati secondo le tipologie di intervento.

#### TABELLA E – RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

FINALITÀ	NUMERO PRATICHE	% pratiche	DELIBERATO 2005	% importi
Acquisto beni ed attrezzature	26	7,37	280.975,60	4,00
Realizzazione/Recupero strutture stabili	36	10,20	1.766.515,47	25,15
Conservazione/Restauro Patrimonio Artistico	21	5,95	356.663,00	5,08
Manifestazioni culturali	69	19,55	1.566.282,70	22,30
Progetti di Ricerca	13	3,68	1.502.441,34	21,39
Congressi/Convegni/Seminari/Corsi Formazione	60	17,00	505.018,89	7,19
Borse di Studio, Premi e Riconoscimenti	17	4,82	280.949,94	4,00
Pubblicazioni	35	9,92	210.191,40	2,99
Servizi Socio Assistenziali	26	7,37	236.500,00	3,37
Contributi di gestione	37	10,48	249.785,33	3,56
Altri interventi	13	3,63	69.470,32	0,99
	<b>353</b>	<b>100,00</b>	<b>7.024.793,99</b>	<b>100,00</b>

In termini di risorse assegnate, prevalgono gli interventi per la Realizzazione e il recupero delle strutture stabili, le Manifestazioni culturali ed i Progetti di ricerca.

In linea di massima, i criteri adottati nella individuazione e selezione dei progetti per ciascun settore di intervento sono stati quelli della qualità, dell'idoneità ed dell'efficacia delle iniziative e della loro economicità intesa come rapporto costi/benefici. Una pur sintetica panoramica sui progetti finanziati in ciascuno dei settori statutari, evidenzia le finalità perseguite e i criteri di selezione adottati.





# Arte, Attività e Beni Culturali

Anche in questo settore, la Fondazione ha proseguito in una logica di dialogo e d'approfondimento tra gli operatori del settore artistico-culturale, e ha focalizzato gli interventi in progetti ed iniziative che rientrano nei seguenti programmi:

1. la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, sostenendo interventi di recupero, manutenzione e fruizione del patrimonio artistico che prevedono una precisa valorizzazione, ne incrementano la fruizione da parte della popolazione locale e sviluppano il turismo culturale;
2. la conservazione e la valorizzazione degli archivi storici al fine di una migliore conservazione possibile degli archivi che rivestono importanza per la memoria storica del territorio, la loro valorizzazione e fruibilità anche al di fuori di una ristretta cerchia di studiosi;
3. la promozione e/o il sostegno di iniziative editoriali di maggiore importanza e significatività per il territorio;
4. il supporto a significative manifestazioni culturali, musicali e teatrali, anche in considerazione dei positivi effetti socioeconomici indotti sul territorio.

## Auditorium

Un importante tassello dell'attività svolta dalla Fondazione a supporto della cultura è rappresentato dall'attività convegnistica proposta in auditorium. I numeri la dicono lunga: sono stati 125 gli appuntamenti ospitati nel 2005, realizzati sia direttamente dalla Fondazione sia a sostegno di iniziative promosse dalle diverse realtà operanti sul territorio.

L'auditorium, progetto proprio della Fondazione, ha offerto tavole rotonde, seminari, convegni ma anche - in taluni casi - concerti, a dimostrazione della versatilità con cui la Fondazione ha deciso di connotare questo spazio. Molti di questi appuntamenti sono nati su impulso diretto dell'ente. Tra questi numerosi cicli di incontri, come gli ormai collaudati "Mercoledì della scienza" che abbinano la matematica ad un linguaggio semplice e comprensibile, o i "Testimoni del tempo", con alcuni dei protagonisti, a vario titolo, della cultura italiana. Nel 2005 sono giunti in Fondazione, ospiti di questo ciclo, Emanuele Severino, Cesare Romiti, Rossana Rossanda, Bernardo Valli, Giampaolo Pansa e Remo Bodei.

**ICONVEGNI.** Tantissimi, come detto, i convegni che hanno avuto per cornice l'auditorium. Alcuni di ampia rilevanza, come "Enrico Fermi: l'uomo e lo scienziato (il ragazzo di via Panisperna di origini piacentine)".

**I CICLI.** Alcuni hanno avuto una solida base scientifica (oltre ai già citati "Mercoledì della scienza", "L'inossidabile mito di Einstein"), altri storica ("L'Italia tra le due guerre", il cui convegno d'apertura ha visto l'intervento di Sergio Romano; "Movimenti dei popoli: l'Occidente e la sfida dell'immigrazione"), letteraria ("Incontri dannunziani"; "Gozzano: la sua poesia, l'arte del suo tempo") o musicale ("Stimmungen: emozioni dalla Germania tra immagini, parole e musica"; "L'opera buffa nella storia del melodramma").

**MUSICA IN AUDITORIUM.** Numerosi, e di alto livello, gli appuntamenti musicali proposti in auditorium. Il Moscow Rachmaninov Trio ha tenuto in settembre uno dei concerti più belli del Valtidone Festival, ma si sono concessi una tappa in via Sant'Eufemia anche gli spettacoli del Piacenza Jazz Fest e Cord Garben, protagonista di una conferenza-concerto dedicata ad Arturo Benedetti Michelangeli.

**INCONTRI LETTERARI.** Tra gli incontri letterari, da segnalare gli appuntamenti con la giallista storica Danila Comastri e lo scrittore Luciano Capponi, che in auditorium ha presentato il suo libro "Sette per sette".

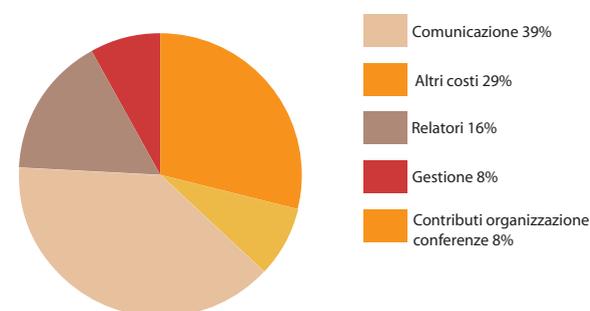
**IL TEATRO "DANTESCO".** Uno degli appuntamenti più particolari è stata senza dubbio la messa in scena con danza e musica, nell'adattamento di Gian Carlo Andreoli, dell'"Inferno" di Dante. Lo spettacolo ha coinvolto anche gli spazi sotterranei della cripta, una naturale e suggestiva scenografia per i personaggi evocati: Francesca da Rimini, Ciaccio, Pier delle Vigne.

Significativo anche il "Platone. Apologia di Socrate" portato in scena dall'attore Carlo Rivolta: il processo e la condanna a morte per cicutina del grande filosofo greco.

**...E PERSINO IL CINEMA.** L'auditorium ha anche ospitato la proiezione del film "Don Giovanni" di Joseph Losey, cui ha successivamente fatto seguito un convegno di studi dedicato a "L'Europa e il libertino".

Lo stanziamento per l'esercizio 2005 pari a complessive 146.209,73 euro è stato utilizzato come di seguito riportato.

Gestione Auditorium anno 2005





I “Testimoni del tempo”  
2005, da sinistra in senso  
orario: Emanuele Severino,  
Cesare Romiti, Giampaolo  
Pansa, Remo Bodei,  
Rossana Rossanda,  
Bernardo Valli

Sergio Romano ospite del ciclo “L’Italia tra le due guerre”



La conferenza-concerto di Cord Garben dedicata a Arturo Benedetti Michelangeli



“Platone. Apologia di Socrate” portato in scena da Carlo Rivolta







Un concerto del ciclo “Stimmungen: emozioni dalla Germania tra immagini, parole e musica”



Un concerto del ciclo "L'Opera buffa nella storia del melodramma"



La conferenza di apertura del ciclo "I Mercoledì della Scienza"



La conferenza “I nuovi soggetti economici di Piacenza”



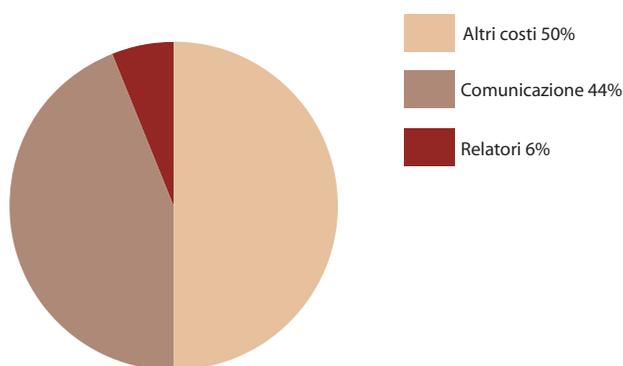
La conferenza di Francesca Lipeti (vincitrice dell'Angil dal Dom 2006) “Lengesim - Kenya: un ospedale piacentino tra i Masai”

## Attività culturali

Lo stanziamento per l'esercizio 2005 pari a complessive 33.246,53 euro (di cui 2.931,33 per Vigevano) è stato utilizzato come di seguito riportato

L'intervento della Fondazione si è realizzato anche a supporto di iniziative di promozione culturale operando nei territori di riferimento di Piacenza e Vigevano con sponsorizzazioni di eventi, mostre, manifestazioni culturali.

Attività culturali anno 2005



Il Duomo di Vigevano

## ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. RICHIESTE	EURO
0-10	68	314.206,66
11-25	23	416.597,23
26-50	7	268.246,53
51-100	2	148.000,00
101-250	3	466.209,73
> 250	1	350.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>104</b>	<b>*1.963.260,15</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

Diocesi di Vigevano: catalogazione dei beni culturali ed ecclesiastici della Diocesi (150.000,00 euro ripartiti nel triennio 2004/2005/2006)

### **Progetto pluriennale**

Un progetto pluriennale – avviato nel 2004 – vede la Fondazione a fianco della Diocesi di Vigevano nella catalogazione dei suoi beni culturali ed ecclesiastici. Il progetto comprende, infatti, l’inventario informatizzato dei beni di una novantina di enti tra chiese parrocchiali e sussidiarie, Vescovado, Curia e Seminario.

L’inventario così realizzato, oltre alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio storico-artistico delle Chiese, costituisce anche uno strumento di azione pastorale per la Diocesi e per ciascuna parrocchia: consente di conoscere analiticamente le caratteristiche, la consistenza e lo stato di conservazione del patrimonio culturale (del quale ogni parroco è responsabile di fronte alla autorità canonica e civile); facilita l’uso corretto del patrimonio e mette in luce la necessità di eventuali interventi di restauro e di tutela; consente di valorizzare i beni inventariati mediante iniziative catechistiche e culturali, esposizioni e mostre, studi e pubblicazioni.

Comune di Travo (PC) – Parco Archeologico: progetto di ricerca e valorizzazione sul villaggio neolitico di S. Andrea a Travo (40.000,00 euro)

Il progetto, collegato alla campagna di scavo, dal 1981 è coordinato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna che conduce indagini mirate alla ricostruzione del popolamento preistorico della media Val Trebbia. L’attività di ricerca condotta nel corso di 25 anni è costituita da vari aspetti di ricognizione del territorio per l’individuazione dei siti archeologici, scavi archeologici di ricerca o di emergenza, analisi di laboratorio e indagini sui materiali raccolti.

Il Museo Archeologico della media Val Trebbia nel Castello Anguissola di Travo - di cui è allestita la sezione preistorica e protostorica e in cui è prevista l’apertura della sezione romana – rappresenta lo specchio, sul piano divulgativo, del lavoro svolto ed in corso. A partire dal 1995 l’avviamento dello scavo sistematico nell’abitato neolitico di





“Nabucco” al Teatro Municipale di Piacenza



Il Museo Archeologico di Travo

Gruppo di Ricerca Culturale “La Minerva” Travo (PC) - Campagna di scavo archeologico 2004/2005.  
Abitato Neolitico di S. Andrea a Travo (30.000,00 euro)

Associazione Culturale “Piacenza Jazz Club”: Piacenza Jazz Fest 2005 (108.000,00 euro per attività di formazione – 52.000,00 euro per concerti)

Comitato Carovane 2005: Manifestazione “Festival Carovane 2005” (15.000,00 euro)

S. Andrea a Travo ha aperto nuove potenzialità sia scientifiche che di valorizzazione. Il sito di S. Andrea, infatti, presenta una fitta rete di strutture abitative e funzionali ben conservate, che consentono indagini di grande interesse sull'organizzazione spaziale e sociale del villaggio; esse inoltre offrono i dati per progettare ricostruzioni in scala o in grandezza naturale.

Il Comune di Travo, d'intesa con la Soprintendenza, ha promosso un progetto di realizzazione di un Parco Archeologico a S. Andrea, allo scopo di preservare e conservare aspetti significativi della storia dei luoghi, stabilendo regole e vincoli; creare una struttura educativa rivolta sia alla scuola che agli adulti; sviluppare un punto di riferimento locale come elemento catalizzatore per una riqualificazione dell'ambiente agricolo e naturale; creare un luogo e iniziative in grado di attrarre una vasta gamma di visitatori, generando favorevoli ricadute economiche sul territorio.

L'iniziativa finanziata dalla Fondazione prevede il sostegno alla campagna di scavi nell'insediamento neolitico di S. Andrea, realizzato in collaborazione con il Comune di Travo e l'Associazione Culturale “La Minerva” di Travo.

Il progetto di scavo dell'abitato neolitico, databile tra il 4300 e il 3800 a.C., è stato avviato nel 1995, e si configura come il più significativo dell'intera Italia settentrionale per quanto riguarda le strutture di insediamento messe in luce.

Obiettivo principale della campagna di scavo è il completamento delle indagini nell'area, in cui avrà sede il Parco Archeologico, destinato ad ospitare gli esiti delle importanti ricerche che si stanno conducendo in collaborazione con il Centre National de la Recherche Scientifique – Università di Lione in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano.

Un'altra manifestazione che ha avuto il sostegno della Fondazione è stata Piacenza Jazz Fest, che già alla sua seconda edizione ha saputo diventare un appuntamento di rilevanza nazionale in grado di calamitare appassionati da tutta Italia. La manifestazione ha promosso concerti, mostre, master-classes e conferenze che hanno coinvolto Piacenza e la provincia.

Organizzato dall'Associazione Piacenza Jazz Club, il Jazz Fest si è svolto in contemporanea con il “Concorso Nazionale Nuovi Talenti del Jazz Italiano”; la parte formativa è infatti di primissimo piano e attiva sinergie e collaborazioni con enti locali, scuole e protagonisti del pubblico e del privato. Il sostegno della Fondazione è andato sia alla rassegna concertistica sia alle attività di formazione. Il tutto ha avuto un prologo - il Prefestival - con protagonisti i ragazzi del Liceo Artistico di Piacenza, brass band e dixieland band per le vie e le piazze della città.

La manifestazione “Carovane”, giunta ormai alla sesta edizione, è promossa dal Comitato Carovane con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dell'Amministrazione provinciale di Piacenza, della Regione Emilia-Romagna, e con il patrocinio del Quotidiano “Libertà” .

La rassegna prevede un “incontro annuale con la cultura, la letteratura, la poesia e la musica dei paesi del sud del mondo”.

## L'impegno della Fondazione a sostegno della cultura: LE STAGIONI TEATRALI DI PIACENZA E VIGEVANO

Amministrazione Comunale di Piacenza  
(350.000,00 euro a sostegno della Stagione  
Teatrale)

Amministrazione Provinciale di Piacenza  
(200.000,00 euro a sostegno della Stagione  
Teatrale Estiva in programma a Vigoleno)

L'Orchestra "Cherubini" con il suo direttore,  
maestro Riccardo Muti

Anche nel 2005 è proseguita la collaborazione tra la Fondazione di Piacenza e Vigevano e l'Amministrazione Comunale di Piacenza a sostegno della programmazione della stagione artistica del Teatro Municipale di Piacenza, comprendente lirica, concertistica e balletto. Una stagione messa a punto dalla Fondazione Toscanini e ricca di eventi, tutti di altissimo livello: dai concerti che hanno visto protagonisti i grandi direttori del mondo, da Lorin Maazel a Riccardo Muti (già direttore della neonata "Orchestra Cherubini"), alla grande lirica interpretata da Bruson, Nucci e la Theodossiuo, per citarne alcuni.

Prosecuzione estiva della stagione del Municipale è stata la rassegna l'"Estate musicale delle terre Verdiane", realizzata nella splendida cornice medioevale di Vigoleno. Il borgo, sicuramente uno dei più affascinanti monumenti di tutta la provincia di Piacenza, si trova sul crinale che separa la Valle del torrente Ongina dalla Val Stirone. È un borgo fortificato eccezionalmente integro nelle sue forme e ricco di testimonianze storiche. Per i melomani in estate è ormai un teatro all'aperto insostituibile, e la Fondazione di Piacenza e Vigevano da sempre è stata al fianco dell'organizzazione di questi grandi eventi sotto le stelle.

Il cartellone 2005, anch'esso messo a punto dalla Fondazione Toscanini, si è articolato in tre grandi momenti di spettacolo: l'opera "Carmen" di Bizet, il "Missa solemnis Pro pace" per soprano, baritono, coro, grande orchestra e pianoforte op. 71 (1944) di





FONDAZIONE TOSCANINI - TOTALE EROGATO DAL 2001 AL 2005

INTERVENTI	TOTALE EROGATO
<b>Comune di Piacenza</b> <b>Fondazione Toscanini - Anni 2001-2002</b> Opere liriche Castello di Vigoleno	464.811,21
<b>Comune di Piacenza</b> <b>Fondazione Toscanini Anni - 2003-2004</b> Stagione Teatrale (comprensivo di Opere liriche Vigoleno)	1.524.685,35
<b>Comune di Piacenza</b> <b>Fondazione Toscanini - Anno 2005</b> Stagione Teatrale	350.000,00
<b>Totale Comune di Piacenza</b> <b>Fondazione Toscanini - Anno 2005</b>	<b>2.339.496,50</b>
<b>Amministrazione Provinciale</b> <b>Fondazione Toscanini - Anno 2005</b> Opera lirica "Carmen"-Vigoleno	200.000,00
<b>Totale Amministrazione Provinciale Piacenza</b> <b>Fondazione Toscanini (2005)</b>	<b>200.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.539.496,56</b>

"Carmen" a Vigoleno

Il Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda



Alfredo Casella e il Grande concerto lirico verdiano con i cori e le sinfonie di alcune celeberrime pagine di Macbeth, Otello e Trovatore. Da sempre le iniziative culturali estive a Vigleno puntano a fare della provincia di Piacenza un polo di attrazione culturale e turistico, facendo leva sul nome del grande compositore di Busseto. “L'Estate musicale nelle terre verdiane” è stato realizzato con la collaborazione di importanti realtà artistiche piacentine: il Coro del Municipale diretto dal maestro Corrado Casati e l'OFI - Orchestra Filarmonica Italiana.

Amministrazione Comunale di  
Vigevano (PV) (120.000,00 euro  
per la stagione teatrale)

Anche a Vigevano, al pari di Piacenza, la Fondazione ha dato sostegno alla stagione artistica del Teatro Cagnoni. Prosa, musica sinfonica, danza, “l'arte dei comici” e “altri percorsi”: questi gli eventi in programma per la stagione 2005 del Cagnoni, prezioso gioiello che ha visto passare sul suo palcoscenico, riaperto al pubblico nel 2003, tanti personaggi noti al grande pubblico.

Amministrazione Comunale di  
Fiorenzuola d'Arda (PC) (euro 20.000,00  
nel 2004/2005 e 35.000,00 euro  
per la stagione teatrale 2005/2006)

L'impegno della Fondazione per la promozione della cultura, si è manifestato anche con il sostegno alla stagione teatrale del Teatro Verdi di Fiorenzuola, fino ad ora ospitata nel Ridotto restaurato e da pochi mesi finalmente recuperato (anche grazie al sostegno economico della Fondazione) in tutta la sua interezza e riaperto al pubblico. La Fondazione ha sostenuto con 20.000,00 euro la stagione teatrale 2004/2005 e con altri 35.000,00 euro la stagione 2005/2006.

Comune di Bobbio (PC) – Progetto  
“Fare Cinema”: Bobbio 2005.  
Laboratorio di cinema e festival  
cinematografico (14.000,00 euro)

La Fondazione ha dato il suo sostegno anche al progetto “Fare cinema” a Bobbio, diretto e realizzato dal regista piacentino Marco Bellocchio. “Fare cinema” è un laboratorio fra i più importanti a livello nazionale, ma anche un prestigioso festival dedicato ai cinefili, con registi, produttori e attori internazionali che



“Missa Solemnis Pro Pace” a Vigleno

Società Storica Vigevanese – Vigevano (PV): Pubblicazione della Monografia Annuale (10.000,00 euro)

presentano al pubblico le proprie opere. Obiettivo è dare sempre maggiore impulso all'iniziativa nata nel 1997. In occasione dell'edizione 2005, è stato istituito il Premio Cinematografico "Gobbo d'Oro" per i migliori registi. La prima edizione è andata al regista Francesco Munzi con il film "Saimir". Il riconoscimento "Città di Bobbio" è andato a Babak Payami per "Silenzio tra due pensieri". L'intensa due settimane bobbiese ha visto la proiezione di undici pellicole, prima delle quali "Amatemi", di Renato De Maria, con la piacentina Isabella Ferrari nel ruolo di protagonista.

Anche nel 2005 è proseguita la collaborazione con la Fondazione per l'iniziativa annuale promossa dalla Società storica.

L'occasione di questa pubblicazione è stata data dalla disponibilità dell'archivio storico dell'Ospedale di Vigevano e degli istituti annessi, depositato e fruibile presso l'Archivio Storico Comunale.

Il volume ripercorre la storia dell'assistenza pubblica a Vigevano, dai primi ospedali ed enti assistenziali di fine '400 – inizi '500, fino alle grandi attività filantropiche del XIX secolo, rivolte in particolare verso l'infanzia in difficoltà.



Il regista Marco Bellocchio, ideatore e direttore di "Fare Cinema" a Bobbio

## L'impegno della Fondazione per la musica

Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone – Val Tidone Festival - Val Tidone Summer Camp - I.M.C. Project (88.000,00 euro per concerti – 22.000,00 euro per attività formativa)



Promosso dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano in collaborazione con undici Comuni della Val Tidone, patrocinato da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza e Comunità Montana della Valle del Tidone, il progetto-musica della Val Tidone è organizzato dall'Associazione Culturale Tetracordo sotto la direzione artistica di Livio Bollani e ruota attorno a tre eventi di rilievo internazionale: i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, il Val Tidone Festival ed il Val Tidone Summer Camp.

I Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono la competizione polistrumentale professionale più frequentata della Regione Emilia Romagna e si collocano ai vertici europei della categoria per quanto concerne la qualità della proposta artistica: ogni anno centinaia di concorrenti in rappresentanza di decine di Paesi (nel 2006, 370 da 39 Stati diversi) e delle più importanti scuole di musica del mondo (Conservatorio di Mosca, Mozarteum di Salisburgo, Hochschulen tedesche, Conservatorio di Parigi, Accademie americane ecc.) danno vita a sfide emozionanti da cui spesso emergono artisti capaci di ritagliarsi spazi significativi nel panorama musicale. Una competizione selettiva in cui, se da un lato vengono richiesti standard particolarmente elevati per l'aggiudicazione dei premi, dall'altro si configura il presupposto di "salvacondotto" importante per la carriera. Il riscontro mediatico è in tal senso inequivocabile: gli esempi più recenti sono quelli del magazine vietnamita Thanh Nien e del tedesco Piano News, che hanno dato ampio risalto ai risultati ottenuti dai loro connazionali in Val Tidone. Il Val Tidone Festival è una rassegna concertistica itinerante nei castelli, sulle piazze, negli angoli più suggestivi della Val Tidone. Nato – assieme ai Concorsi e al Summer Camp – con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico, naturale, artistico ed enogastronomico della nostra provincia (3000 posti letto occupati ogni anno e una posizione privilegiata sul motore di ricerca google con molte parole-chiave), esso rappresenta una importante vetrina per i giovani che si sono maggiormente distinti nei Concorsi: il loro nome viene infatti regolarmente accostato in cartellone a quello di grandissimi interpreti (fra i musicisti e docenti che negli ultimi anni hanno nobilitato il progetto-musica della Val Tidone, ricordiamo: Shlomo Mintz, Sergej Krylov, Sergio Perticaroli, Karl-Heinz Kaemmerling, Lazar Barman, Carlo Levi Minzi, Giovanni Sollima, the Moscow Rachmaninov Trio e tanti altri), capaci di attirare nel piacentino pubblico da tutto il nord Italia.

Il Val Tidone Summer Camp, infine, è un innovativo programma di corsi di perfezionamento musicale estivi, finalizzato alla realizzazione di scambi culturali internazionali e sviluppato in un campus allestito in alcuni castelli della Val Tidone, sul modello dei Summer Camps americani. Per i partecipanti, chiamati a redigere piani di studio articolati e a confrontarsi con realtà didattiche eterogenee, borse di studio ed opportunità concertistiche e turistiche.

Il Moscow Rachmaninov Trio in auditorium nell'ambito del Valtidone Festival

Fondazione Claude Tagger  
Vigevano (PV): “Voceversa” – Festival Internazionale di creatività vocale, II edizione  
(50.000,00 euro)

La Fondazione Claude Tagger è nata nel 2003 dall'accordo tra Regione Lombardia e Federazione Internazionale per la Musica Corale.

Il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano si è articolato in due ambiti: uno prettamente formativo riguardante l'attività della Tagger come centro d'eccellenza per l'ideazione, la gestione e la comunicazione di progetti musicali e in modo particolare per la didattica specifica (il finanziamento è di competenza del settore Educazione, istruzione e formazione), l'altro artistico e legato, in particolare, alla seconda edizione del Festival internazionale di creatività vocale “Voceversa”.

Due le linee guida che hanno caratterizzato questa iniziativa: da un lato la qualità dell'offerta musicale, poiché “VoceVersa” si è prefisso di far conoscere la musica cosiddetta “colta” ad un pubblico più ampio e non esclusivamente formato da “addetti ai lavori”; dall'altro, il festival ha messo la sua potenzialità al servizio della valorizzazione del territorio vigevanese come laboratorio di cultura e crocevia di esperienze interessanti in ambito artistico. Il programma 2005 ha ospitato numerose iniziative: concerti (dal jazz alla polifonica barocca, dalla musica sinfonica, alla vocalità contemporanea); incontri (reading e conversazioni con artisti, critici, giornalisti e scrittori); percorsi (musicali, installazioni sonore, musica nei cortili e arti performative); workshop (laboratori di formazione per giovani artisti provenienti da tutto il mondo); masterclasses (reti formative professionali per cantanti e direttori di coro a livello regionale e internazionale); didattica musicale (atelier propedeutici alla vocalità e al canto corale per i ragazzi della scuole primarie e secondarie).



“Piacenza Jazz Fest”: la pianista Silvia Cucchi

Gruppo Sperimentale  
“V.L. Ciampi” : 37°  
Settimana Organistica  
Internazionale - 8° Rassegna  
Contemporanea “Giuseppe  
Zanaboni” (24.500,00 euro)

Iniziativa ormai consolidata, e fiore all'occhiello dell'attività concertistica piacentina, è la Settimana Organistica Internazionale organizzata dal Gruppo Strumentale Vincenzo Legrenzio Ciampi. Nel 2005 si è svolta la trentasettesima edizione della kermesse, che propone concerti di rilievo con alcuni dei migliori interpreti del repertorio organistico internazionale. Oltre ai concerti, il 2005 ha visto lo svolgimento della mostra “Ars Artis”. Intenzione del Gruppo Ciampi è infatti quella di espandere il programma della “Settimana” in più settori: quello artistico-pittorico, ospitando mostre a tema nel periodo di attività della manifestazione organistica stessa, contribuendo a costruire un

concreto collegamento tra le diverse arti e creando quell'ideale "contenitore multi-culturale"; infine, quello creativo-contemporaneo, proseguendo nella sensibilizzazione e/o commissione di un nuovo repertorio nel quale emerga l'organo; quello esecutivo "tradizionale", che vedrà la creazione di una Sezione Giovani Interpreti inserita nella manifestazione stessa e collegata ad un Concorso Internazionale d'Organo "Giuseppe Zanaboni".

Parrocchia di San Fiorenzo – Fiorenzuola d'Arda (PC): rappresentazione "Il miracolo di S. Fiorenzo" (10.000,00 euro)

La Collegiata di Fiorenzuola d'Arda è stata teatro di una prestigiosa manifestazione in occasione dell'annuale cerimonia di consegna del Premio S. Fiorenzo. Per la prima volta la festa patronale è stata celebrata con la rappresentazione musicale "Il Miracolo di S. Fiorenzo", in ricordo di quell'evento che nel Medioevo fece di Fiorenzo di Tours - pellegrino francese che transitava a Fiorenzuola - il santo protettore della città sull'Arda. Per la realizzazione della serata gli organizzatori – la Corale di Fiorenzuola, la Parrocchia e l'Amministrazione comunale – si sono avvalsi di solisti affermati, del Coro Farnesiano "Voci Bianche" e dell'Orchestra Filarmonica Italiana.

## Le mostre

Comune di Vigevano (PV) "Mario Sironi: L'immagine e la storia" – Mostra nel Castello di Vigevano (30.000,00 euro)

Fiore all'occhiello delle esposizioni d'arte sostenute dalla Fondazione nel corso del 2005 è stata "L'immagine e la storia", dedicata a Mario Sironi e ospitata in primavera al Castello di Vigevano. La mostra ha presentato una selezione di opere datate tra gli anni Trenta e Quaranta, periodo dei grandi lavori monumentali, offrendo al visitatore tre percorsi diversamente strutturati.

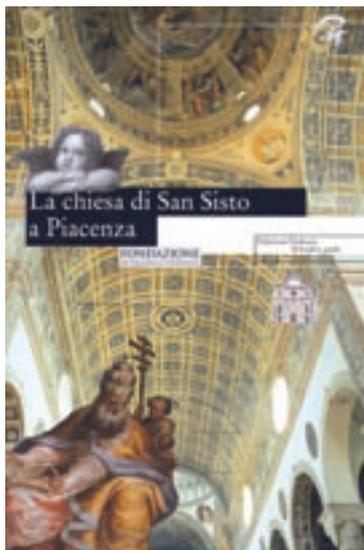
Il primo, nella Strada Sotterranea del Castello, era denominato "La Grande Officina" e comprendeva progetti, studi preparatori, carte di corredo, lavori a tecnica mista. Il disegno per Sironi costituiva un'attività incessante. Come notava nel catalogo della mostra Claudia Gian Ferrari: "disegnava su tutto, in continuazione, mentre parlava con gli amici, mentre partecipava alle riunioni, al ristorante, o nel suo studio, su ogni pezzo di carta che trovava. L'appuntare idee, schizzi, segni, era una forma quasi nevrotica del suo carattere espressivo". La seconda sezione, sempre nella Strada Sotterranea, era intitolata "Le opere monumentali" ed assolveva una funzione didattica: le opere monumentali illustrate visivamente e spiegate sia in rapporto al percorso di Sironi che alle espressioni e correnti europee a lui contemporanee.

Nella Cavallerizza, infine, la parte più corposa intitolata "Mario Sironi. L'immagine e la storia", con esemplari mai esposti in precedenza: il cartone per il primo progetto dell'affresco "L'Italia tra le Arti e le Scienze" dell'Aula Magna dell'Università di Roma, lo straordinario cartone di preziosa cromia per la vetrata "L'Annunciazione della chiesa" del Nuovo Ospedale Niguarda a Milano. E poi molte tempere, come l'inedito "Figure e case".



Mario Sironi, *Figure e case*,  
tempera su carta (1940)

## Le iniziative editoriali



- Centro di Alti Studi in Scienze Religiose di Piacenza, *Teologie Politiche – Modelli a confronto*, a cura di Giovanni Filoramo.
- *Le ragioni del lavoro - Studi per una storia della Camera del Lavoro di Piacenza*, a cura di Claudia Finetti e Severina Fontana.
- Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – Caritas Diocesana – Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, *Le sfide dell'immigrazione*, Atti del Convegno di Studi – Piacenza, 24/03/2004.
- *Piacenza ricorda Alberto Cavallari – Atti del convegno del 5 maggio 2003*, Collana Bibliotheca.
- *Cinquant'anni di fiera - Piacenza Expo*, a cura di Pier Carlo Marcoccia
- *Mario Sironi. L'immagine e la Storia*, a cura di Claudia Gian Ferrari e Andrea Sironi, catalogo della mostra.
- *Passi di Fede*, a cura di Dina Bergamini e Paolo Labati.
- *Associazione Alberoniana, bollettino n.23-27, settembre 2005.*
- *Lusso & Autarchia 1935 – 1945 – Salvatore Ferragamo e gli altri calzolai italiani*, a cura di Natalia Aspesi e Stefania Ricci, catalogo della mostra.
- Diocesi di Piacenza-Bobbio, *Non mi vergogno del Vangelo – Dieci anni di magistero del vescovo Mons. Luciano Monari a Piacenza (1995-2005)*, a cura di Ersilio Fausto Fiorentini.
- I Quaderni della Galleria Ricci Oddi, *Scrivere l'Arte VII*, a cura di Stefano Fugazza, testi di Alessandro Golinelli, Gabriele Dadati, Marco Bosonetto, Giancarlo Pagani, Francesca Mazzucato.
- Società Storica Vigevanese, *L'Ospedale di Vigevano 1768 – 1911. Storia e arte*, a cura di Pierluigi Muggiati, Roberto Duglio, Luisa Giordano, Alessandra Casati, Gianpaolo Angelici, Raffaele Casciaro, Norma Guarnaschelli, Edoardo Bressan, Mariolina Olivari.
- Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico “L.Respighi” di Piacenza, *Ciclo di conferenze “La matematica e la vita quotidiana” – Quaderno n.5*, a cura di Teresa Rulfi Sichel.
- *REI-KI, energia di amore e di guarigione*, a cura di Giuliano Valentino Traulzi (iniziativa editoriale a favore dell'Associazione Bambino Cardiopatico di Piacenza Onlus).
- Comune di Piacenza – Biblioteca Comunale Passerini-Landi, *Il corpo in scena – I trattati di anatomia della Biblioteca Passerini-Landi*, a cura di Marinella Pigozzi, catalogo della mostra.
- Associazione Italiana Sindrome di Moebius, *Il sorriso di Giulia*, volume presentato in occasione del 3° Convegno Internazionale sulla Sindrome di Moebius – Piacenza, 28-29 maggio 2005.
- Biblioteca Storica Piacentina, *Cose Piacentine d'Arte, offerte a Ferdinando Arisi.*
- Comune di Piacenza – Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, *Un altro '800 – Gusto e cultura in una quadreria oltrepadana*, catalogo della mostra dal 03/12/2005 al 25/06/2006, a cura di Stefano Fugazza, Alda Guarnaschelli, Paul Nicholls.
- Associazione Artesfera, *100 artisti dal Gazzola al Gotico 1940/1980*, catalogo della mostra a Palazzo Gotico dal 14/12/2005 al 15/01/2006, a cura di Franca Puppo e Maria Carla Righetti.
- *Biancospina del Tortello vuole fare il cavaliere – La grande storia dei castelli piacentini raccontata ai ragazzi*, a cura di Matteo Corradini.



# Educazione, Istruzione e Formazione

I programmi in quest'area di intervento nascono dalla convinzione che la qualificazione delle risorse umane, ottenuta attraverso investimenti nell'istruzione e nella formazione, produca benefici sia sulla qualità della vita in generale, sia sulla trasformazione della società, assumendo così fondamentale importanza la rispondenza dell'attività formativa alle richieste del mercato del lavoro.

È stata ribadita, anche per l'esercizio 2005, la volontà di realizzare progetti d'ampio interesse in collaborazione con soggetti istituzionali quali:

1. l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e il Politecnico di Milano Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza, tradizionali interlocutori della Fondazione;
2. le Istituzioni Scolastiche – di ogni ordine e grado – al fine di una migliore e più completa formazione della popolazione studentesca con il sostegno a specifici progetti d'istruzione, potenziamento informatico ed acquisto di attrezzature;
3. l'Università della Terza Età per attività didattico-formative e per lo sviluppo delle iniziative culturali-ricreative;
4. gli Enti Locali territoriali per la realizzazione di progetti didattico-formativi anche in ambito professionale-lavorativo.





La sede di Piacenza del Politecnico

## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. PRATICHE	EURO
0-10	50	243.317,68
11-25	14	250.148,33
26-50	8	359.500,00
51-100	3	270.105,25
101-250	1	128.625,60
> 250	2	650.735,70
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>*1.902.432,56</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

### L'impegno della Fondazione per la formazione superiore

Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza: Master Marketing Territoriale MUMAT (25.000,00 euro per borse di studio)

Il Master Universitario in Marketing territoriale è centrato sui temi delle politiche di promozione dello sviluppo su ambito locale. Fornisce una preparazione multidisciplinare basata su materie economiche, quantitative, giuridiche e sociologiche ed una specializzazione specifica per tre ambiti di politiche pubbliche: politiche del territorio, politiche del lavoro e della formazione, politiche per le imprese e l'innovazione. La figura professionale obiettivo del Mumat è l'agente dello sviluppo territoriale su base locale, impegnato in strutture pubbliche e private in programmazione economica.

Politecnico di Milano - Sviluppo del Polo di Piacenza: Master in Architettura del Paesaggio Agricolo (20.000,00 euro)

L'intervento della Fondazione è servito anche a sostenere a Piacenza il Master in architettura del paesaggio agricolo del Politecnico. Proposto dalla Facoltà di Architettura Civile e di Architettura e Società del Politecnico di Milano, in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza, Il master intende la progettazione del paesaggio come momento di collaborazione e integrazione di capacità diverse, per contribuire allo sviluppo di una cultura del paesaggio come patrimonio condiviso dai differenti attori che decidono e attuano la trasformazione dell'ambiente. Si propone un duplice obiettivo: analizzare i riflessi sul paesaggio delle diverse azioni di trasformazione del territorio e costruire specifiche professionalità per la sua possibile progettazione, intesa come integrazione di capacità diverse, non solo di quelle tradizionali delle discipline politecniche, ingegneria e architettura.

È rivolto a laureati in Architettura, Scienze tecnologiche agrarie, Scienze forestali, Scienze ambientali, Scienze biologiche ad indirizzo ecologico, Ingegneria Civile e Pianificazione territoriale ed ha una durata di un anno.

## L'impegno della Fondazione per l'adeguamento delle strutture scolastiche

Immobile San Vincenzo – Piacenza  
(650.735,70 euro)

### **Progetto pluriennale**

Un impegno consistente è stato rappresentato, dalle spese per l'adeguamento delle strutture scolastiche. Il progetto principale – pluriennale - riguarda il grande complesso immobiliare di San Vincenzo, nel cuore del centro storico piacentino. Di proprietà del Comune, è costituito da una chiesa e un ex convento, oltre ad uno spazioso cortile che ne completa la proprietà.

Il recupero del San Vincenzo permetterà, in un'ala d'angolo dell'edificio, l'insediamento della scuola media "Nicolini". L'impegno della Fondazione, particolarmente consistente, è pari a 1.301.471,40 euro così ripartiti: 325.367,85 euro per l'esercizio 2004, 650.735,70 euro per l'esercizio 2005 e i restanti 325.367,85 euro per l'esercizio 2006. I lavori di ristrutturazione e adeguamento sono tuttora in corso.



Un'aula del Politecnico di Piacenza

Centro Scolastico Agrario “G.Raineri  
– G.Marcora” – Piacenza  
(128.625,60 euro)

Azienda sperimentale “Vittorio Tadini”  
– Loc. Gariga di Podenzano (PC) - Rea-  
lizzazione del centro per la promozione e  
valorizzazione dei prodotti agroalimen-  
tari piacentini  
(100.000,00 euro)

**Progetto pluriennale**

Un intervento della Fondazione ha riguardato l’acquisto di attrezzature per il Centro scolastico agrario “Raineri-Marcora” di Piacenza. Da due anni, ormai, è stato avviato il nuovo indirizzo alberghiero all’interno dell’istituto e la nuova proposta formativa ha registrato un notevole interesse fra i giovani, dimostrato dal numero di classi e di studenti in costante aumento. Proprio il buon andamento delle iscrizioni aveva reso necessario l’allestimento di nuove cucine, indispensabili per la didattica del neonato indirizzo alberghiero. Il sostegno della Fondazione ha consentito l’acquisto di attrezzature all’avanguardia per svolgere al meglio l’attività formativa all’interno del Raineri-Marcora.

Un progetto importante, riguarda il recupero del complesso “La Faggiola” di proprietà dell’azienda sperimentale “Vittorio Tadini” di Gariga di Podenzano. All’interno delle strutture recuperate - l’antica sede dell’attuale Tadini - sorgerà un Centro polifunzionale per la Promozione della cultura rurale e la valorizzazione della produzione agroalimentare.



## L'impegno della Fondazione per la formazione:

Fondazione Claude Tagger – Vigevano  
(PV) (100.000,00 euro)

### **Progetto pluriennale**

Si conclude nel 2005 la fattiva collaborazione tra la Fondazione di Piacenza e Vigevano e la Fondazione Tagger nata nel 2003 grazie ad un accordo tra Regione Lombardia e Federazione Internazionale per la Musica Corale.

Centro d'eccellenza per l'ideazione, la gestione e la comunicazione di progetti musicali e ponte tra le attività musicali del territorio lombardo e le realtà operanti a livello internazionale, l'attività della fondazione è stata diretta alla diffusione della musica vocale e corale di qualità attraverso:

- organizzazione e promozione di eventi musicali in Italia e all'estero;
- promozione di gruppi giovanili d'eccellenza in tutto il mondo (*World Youth Choir, World Chamber Choir*);
- formazione e didattica musicale;
- creazione di reti progettuali regionali ed europee;
- realizzazione di strumenti di comunicazione e marketing applicati a progetti musicali (*IBC – International Choral Bulletin, Symposia mondiali e regionali*).

La Fondazione Tagger è in Italia il primo soggetto privato che lavora in rete con i principali organismi internazionali attivi per la musica vocale: la Federazione Internazionale per la Musica Corale, il Consiglio Internazionale della Musica-UNESCO e *Jeunesses Musicales International*.

Centro Alti Studi in Scienze Religiose  
– Piacenza (82.105,25 euro)

### **Progetto pluriennale - Progetto Proprio**

Nell'ambito delle attività legate all'istruzione e alla formazione rientra anche l'esperienza del Centro di Alti Studi in Scienze Religiose, istituito dalla Fondazione nel 2000 e concluso nel 2005. Il Centro ha rappresentato un'esperienza concreta all'interno della progettualità propria dell'ente nel settore educazione.

Guidato da un Comitato Scientifico composto da docenti italiani e stranieri, ha dato impulso a studi e ricerche scientifiche dei fenomeni religiosi in prospettiva storica e comparatistica: ha proposto colloqui internazionali, convegni e seminari (puntualmente ospitati dall'auditorium della Fondazione), borse di studio e pubblicazioni.

Caratteristica del Centro l'indagine dei rapporti tra le diverse religioni su un ampio arco cronologico, mantenendo un interesse specifico per il Cristianesimo nelle sue articolate e complesse dinamiche storiche. Complessivamente, nel periodo di attività, il Centro di Alti Studi in Scienze Religiose ha assegnato ventisette borse di studio biennali.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha stanziato per il progetto del Centro Alti Studi (anni 2000-2005) l'importo complessivo di euro 1.108.437,25.

Teatro Gioco Vita–Teatro Stabile di Innovazione – Piacenza: Progetti di  
“In-formazione teatrale” (65.000,00 euro  
– ripartito tra il settore Educazione,  
Istruzione e Formazione e il settore  
Famiglia e Valori Connessi)

### **Progetto Pluriennale**

Il 2005 ha visto l'avvio del progetto pluriennale di “In-formazione teatrale” con Teatro Gioco Vita-Teatro stabile di innovazione (il cui finanziamento è ripartito tra il settore Educazione, istruzione e formazione e il settore Famiglia e valori connessi).

Si tratta di un progetto, finanziato interamente dalla Fondazione, volto a trasformare il teatro da luogo di spettacolo a luogo di incontro, confronto, “informazione” e “formazione”. L'interlocutore è dunque il pubblico, “promosso” dal ruolo di semplice spettatore a quello di diretto protagonista, attraverso un insieme di iniziative fatto di laboratori, incontri, lezioni, performance e conferenze.

Quattro i percorsi previsti: incontri su teatro, danza, cinema; teatro per le famiglie “A





teatro con mamma a papà”; il progetto educativo e formativo di produzione teatrale “Segni nel tempo”; i laboratori e percorsi sull’ombra e il teatro delle ombre. Lo stanziamento complessivo è pari a euro 130.000,00, suddivisi in egual parte tra l’esercizio 2005 e l’esercizio 2006.

**Orchestra Filarmonica Italiana  
Piacenza - 50.000,00 euro nel 2005**

**Progetto pluriennale**

Una formazione “artistica” è anche quella offerta dall’OFI, l’Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. La Fondazione la supporta con un progetto articolato nel 2005 e nel 2006.

L’OFI è attiva a livello nazionale, avvalendosi della collaborazione di strumentisti piacentini, con particolare attenzione verso i neodiplomati del Conservatorio “Nicolini”. Il servizio svolto a favore dei musicisti locali si concretizza in importanti occasioni di lavoro ma anche nell’effettiva possibilità d’inserimento di questi ultimi in realtà professionali di livello elevato: ad esempio in orchestre di grandi teatri di tradizione come la Scala, la Rai-Radiotelevisione italiana o, ancora, ensemble di prestigio internazionale.

Lo stanziamento complessivo di 100.000,00 euro (50.000,00 nell’esercizio 2005 e 50.000,00 nell’esercizio 2006) è a favore dell’importante attività di formazione svolta.

**Associazione Prometeo 2050 I Volontari del Distretto – Vigevano (PV):  
Museo dell’Imprenditoria Vigevanese  
(50.000,00 euro)**

Tra i progetti che hanno interessato il territorio di Vigevano, da segnalare il sostegno all’Associazione “Prometeo 2050 I volontari del distretto” per la realizzazione del Museo dell’imprenditoria vigevanese che trova spazio nell’ex Orfanotrofio Merula – Monastero dell’Assunta, un antico convento recentemente restaurato, di proprietà dell’Amministrazione comunale di Vigevano.

Le sale espositive sono articolate in diverse sezioni. Il Museo ripercorre la capacità produttiva vigevanese che si è sviluppata attraverso il processo di industrializzazione nel ventesimo secolo, ripercorrendo il periodo di sviluppo dell’industria tessile e di quelle calzaturiera e meccanica.

Un percorso che si snoda attraverso i miglioramenti tecnologici e di prodotto, ponendo in evidenza gli aspetti significativi e storici delle imprese vigevanesi, il loro progressivo inserimento territoriale e la loro espansione sui mercati nazionali ed internazionali. I visitatori possono consultare le schede monografiche dedicate agli imprenditori protagonisti dello sviluppo industriale, così come alle macchine, alle attrezzature e ai prodotti. Immagini fotografiche, documenti storici e rappresentazioni multimediali contribuiscono poi a conservare la memoria storica di lavoro ed ingegno che ha consentito a Vigevano di essere riconosciuta in tutto il mondo come “capitale della calzatura”.

**Università per il tempo libero e la terza età – Vigevano (PV): allestimento della nuova sede (16.300,00 euro)**

Il sostegno della Fondazione è andato anche all’Università per il Tempo libero e la terza età di Vigevano, come contributo all’allestimento della nuova sede.

L’Università di Vigevano è una libera associazione onlus che, da quindici anni, offre un servizio sociale e culturale molto apprezzato. L’anno accademico 2004/2005 ha visto l’attuazione di ben 74 corsi con più di 600 iscritti, una frequenza di 900/1000 presenze, lo svolgimento di una media di 35/45 ore di lezione alla settimana.

Il cambio della sede, nel 2005, ha consentito l’ampliamento del numero dei corsi e un numero maggiore di iscritti. Il contributo stanziato dalla Fondazione ha coperto parte delle spese preventivate per il parziale allestimento delle aule e degli uffici amministrativi (acquisto di banchi, cattedre, lavagne, armadi, fotocopiatrici, computer ecc).



Il Vescovo, mons. Luciano Monari, all'inaugurazione della palazzina di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza



# Ricerca Scientifica e Tecnologica

In quest'area tematica la Fondazione interviene con la consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dai Centri di Ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal Politecnico di Milano - Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza, nell'intento di sostenere progetti volti a :

1. favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca e lo sviluppo dei settori in crescita e/o di quelli che, per loro natura, incontrano difficoltà a trovare finanziamento esterni;
2. favorire sempre di più l'inserimento della ricerca piacentina e vigevanese in quadro nazionale;
3. favorire le sinergie fra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento

## RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. PRATICHE	EURO
0-10	4	29.000,00
11-25	2	37.000,00
26-50	1	30.000,00
51-100	1	60.000,00
101-250	0	0,00
> 250	11	1.316.666,00
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>*1.472.666,67</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

### L'impegno della Fondazione per il Politecnico:

Politecnico di Milano – Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza: Consorzio L.E.A.P. (600.000,00 euro)

#### Progetto pluriennale

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha deliberato un progetto pluriennale per complessivi 1.250.000,00 euro (600.000,00 euro es. 2005 – 250.000,00 euro es. 2006 – 200.000,00 euro es. 2007 – 200.000,00 euro es. 2008) per l'avvio di un Laboratorio di Ricerca e trasferimento tecnologico operante nelle tematiche energetiche e ambientali, secondo un progetto elaborato dal Politecnico di Milano-Centro per lo sviluppo del Polo di Piacenza.

Il L.E.A.P. è un Laboratorio impegnato nelle tematiche energetiche e ambientali, secondo un progetto elaborato dal Politecnico. La sede in via Bixio, presso l'area industriale dell'ex Centrale Emilia (adiacente la centrale Levante), si sviluppa su una superficie complessiva di circa 250 metri quadrati, oltre ad un altro grande locale (circa 500 metri quadrati) destinato all'attività sperimentale del Laboratorio. La nascita del LEAP trae spunto dalle competenze, altamente qualificate a livello internazionale, già presenti sul territorio piacentino. La Fondazione è stata tra i primi sostenitori del progetto ed è tra i soci del Consorzio Leap, costituito nel maggio 2005, nato proprio per creare questa struttura dedicata allo studio e alla ricerca permanente sulle tematiche dell'energia e dell'ambiente. Gli altri soci del Consorzio sono la sede di Piacenza del Politecnico di Milano, il Comune e la Provincia di Piacenza, Enia, Asm Brescia e l'azienda Groppalli Srl. Interessate all'attività di LEAP sono le società Tecnoborgo, Tehint e Solva. Nelle attività di ricerca sono coinvolti sei Dipartimenti del Politecnico: Chimica, DIAR, Elettronica e Informazione, Elettrotecnica, Energetica e Ingegneria Nucleare.

Il progetto di avvio del Leap è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna nel 2004 nell'ambito dei PRRIITT, il Programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Avviato nell'ottobre 2005, si sviluppa essenzialmente lungo quattro tematiche: generazione di energia termica ad alta efficienza; produzione di elettricità e cogenerazione da rifiuti e biomasse; studio di generatori di

vapore e termo-idraulica di sistemi nucleari avanzati; sviluppo di tecnologie di “cattura” dell’anidride carbonica per la riduzione di emissioni di gas serra. Da statuto, l’attività del LEAP è concentrata su ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo di tecnologie e strumenti imprenditoriali nel settore della produzione di energia, con particolare riferimento all’efficienza e alla compatibilità ambientale del suo utilizzo. Il LEAP punta anche a realizzare formazione avanzata sui temi concernenti le tecnologie, i processi e i sistemi per la produzione di energia, nonché le relative implicazioni ambientali, economiche, politiche e sociali. Tale attività può comportare la promozione di raccordi tra istituzioni universitarie e industria (collaborazioni per migliorare e meglio focalizzare la preparazione di ingegneri e laureati in discipline scientifiche), la progettazione e la realizzazione di attività didattiche sperimentali, corsi di aggiornamento professionale di alta specializzazione ecc.

Inoltre, il LEAP si propone di favorire questa collaborazione tra università ed industria attraverso attività di ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e servizi (dai corsi di formazione alle prove e certificazioni di apparecchiature). Infine, il LEAP intende realizzare ricerca e consulenza tecnico-scientifica sia per l’industria sia per soggetti pubblici in campo energetico-ambientale.



La sede del L.E.A.P.

Politecnico di Milano – Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza:  
Consorzio M.U.S.P. (416.666,67 euro)  
**Progetto pluriennale**

Altro grande progetto che vede direttamente coinvolta la sede di Piacenza del Politecnico riguarda il Consorzio M.U.S.P., per la costituzione di un nuovo Laboratorio dedicato allo studio delle Macchine Utensili e dei Sistemi di Produzione.

Il Laboratorio ha come finalità la ricerca, la formazione specialistica ed il supporto alle aziende del settore per sostenerne la competitività.

Anche in questo caso la Fondazione è stata tra i primi a sostenere l'attività del Laboratorio, che rafforza la vocazione meccanica di Piacenza, ed è tra i soci del Consorzio insieme alla sede di Piacenza del Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Comune e Provincia di Piacenza, UCIMU - Sistemi per produrre, Associazione Industriali di Piacenza, Jobs, Mandelli, MCM, Sandvik Italia, Working Process e Lafer. Finalità del MUSP è fornire all'industria nazionale della macchina utensile e dei sistemi di produzione supporto tecnico-scientifico nelle problematiche della progettazione, dello sviluppo e della gestione di sistemi di produzione complessi. La complessità di tali sistemi richiede competenze interdisciplinari che, pur presenti in maniera separata all'interno di istituti universitari e centri di ricerca, non trovavano un punto di aggregazione in grado di incontrare le richieste delle aziende del territorio e di favorirne la crescita.

La proposta è in linea con le priorità del PRRIIT, il Programma Regionale per la Ricerca industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (ha ottenuto un finanziamento di 700mila euro dalla Regione Emilia Romagna) e con quelle del Piano per il Marketing Strategico del territorio piacentino, che hanno individuato nella meccanica avanzata il settore su cui puntare per sostenere lo sviluppo economico e mantenere i livelli di occupazione. Questo settore è ampiamente rappresentato da insediamenti industriali in ambito regionale, particolarmente concentrati nel territorio piacentino. La loro presenza è stata determinante per la trasformazione di una economia tradizionalmente basata sull'agricoltura ed oggi fortemente incentrata sul manifatturiero. Il MUSP avrà una triplice funzione: offrire l'opportunità agli studenti del Politecnico di sperimentare sul campo la conoscenza teorica acquisita; dare alle aziende del territorio, ma anche a quelle nazionali, servizi ad elevato valore aggiunto per i quali spesso sono costrette a rivolgersi all'estero; creare un polo innovativo per la ricerca, che possa partecipare anche a progetti di ricerca a livello comunitario. Il MUSP ha trovato sede a Le Mose, nel capannone (circa mille metri quadrati di superficie) che fu finanziato anni fa da Leonardia per la meccanica piacentina e annesso a Piacenza Expo.

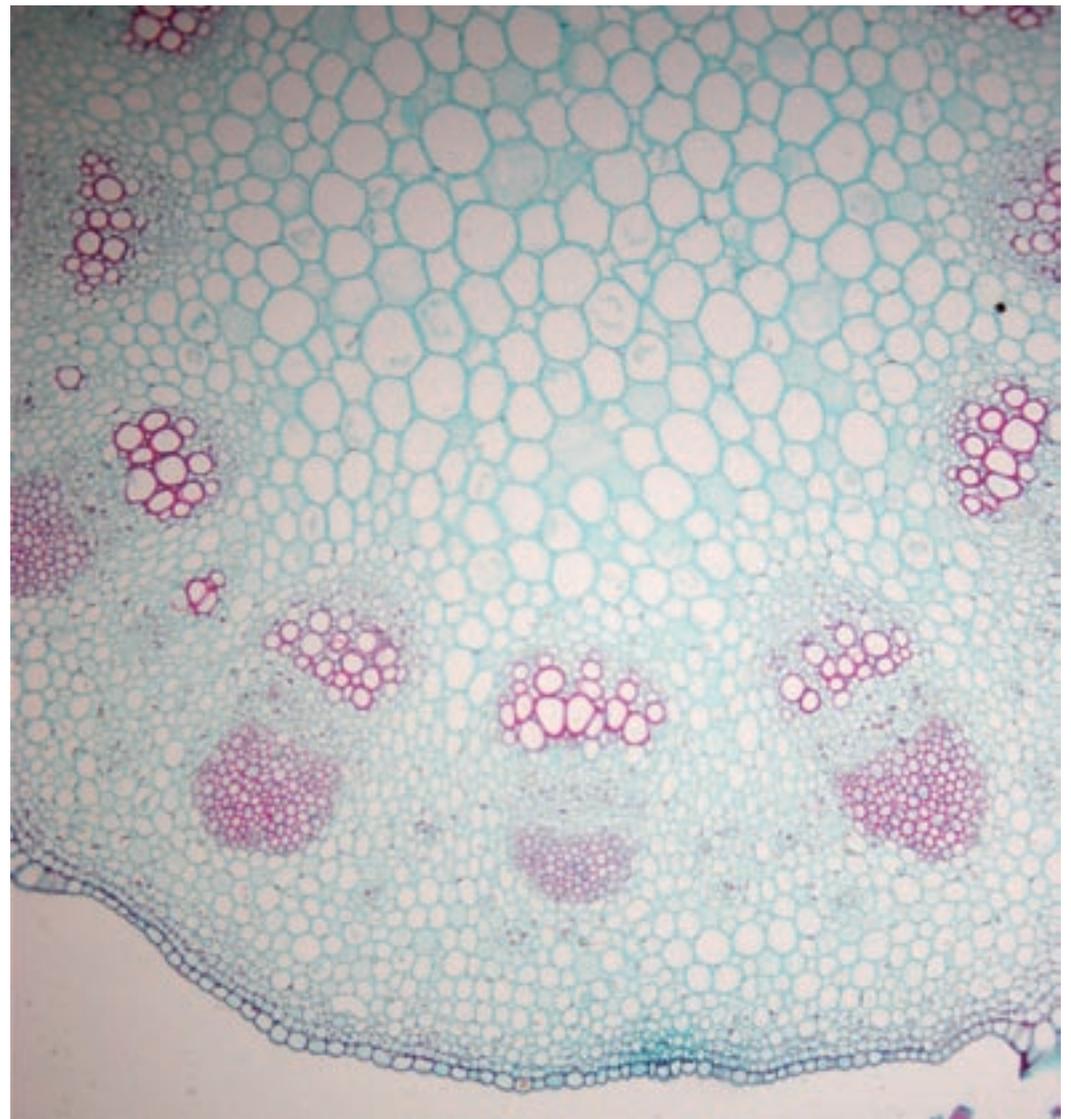
La Fondazione complessivamente ha messo a disposizione dell'iniziativa 1.250.000,00 euro (ripartiti nei tre esercizi 2005, 2006 e 2007 per 416.666,67 euro ciascuno).

Azienda U.S.L. di Piacenza - Progetto di Ricerca per l'impiego di cellule staminali emopoietiche nella pratica clinica ematologica ed oncologica (300.000,00 euro)

**Progetto pluriennale**

La Fondazione di Piacenza e Vigevano – per il terzo anno e con uno stanziamento di 300.000,00 euro (complessivamente 800.000,00 euro in tre esercizi 2003/2004/2005) – finanzia un accurato studio clinico e biologico per l'impiego di cellule staminali emopoietiche in ematologia ed oncologia. È, questo, un ambizioso progetto di ricerca che a Piacenza coinvolge i reparti di Medicina Oncologia-Ematologia, il Centro trasfusionale e indirettamente il Laboratorio, la Radiologia e la Radioterapia dell'ospedale "Guglielmo da Saliceto".

Il progetto si occupa di studiare l'ottimizzazione dell'impiego delle cellule staminali emopoietiche autologhe ed allogene. In particolare, si articola nei seguenti aspetti: nell'ambito del trapianto di cellule staminali autologhe, monitora il processo nel suo insieme valutando le interfacce tra le diverse Unità operative interessate e valuta l'applicazione di queste procedure a patologie in cui a tutt'oggi non esistono dati definitivi in letteratura e per le quali i trattamenti convenzionali non sono efficaci; nell'ambito dell'impiego di cellule staminali allogeniche, monitora la procedura nel suo insieme valutando le interfacce tra le diverse Unità Operative interessate. Il sostegno finanziario della Fondazione ha permesso di procedere all'acquisto di varie apparecchiature mediche, indispensabili per la ricerca, ed al conferimento degli incarichi di collaborazione coordinata per il personale medico specializzato e gli operatori sociosanitari coinvolti nel progetto.



Una cellula staminale



# Assistenza agli Anziani

In questo settore la Fondazione, in considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione, ha sostenuto iniziative volte al potenziamento dei servizi assistenziali già esistenti, supportando o continuando a supportare progetti che hanno un'ampia ricaduta sul territorio, coinvolgendo il più elevato numero possibile di soggetti. Finalità ultima: garantire alla popolazione anziana una migliore qualità della vita ed un'assistenza diffusa.

## ASSISTENZA AGLI ANZIANI

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. PRATICHE	EURO
0-10	7	22.600,00
11-25	3	38.824,76
26-50	6	226.400,00
51-100	3	267.652,68
101-250	1	150.000,00
> 250	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>*705.477,44</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

Fondazione Pia Casa per Anziani  
"Maruffi" – Piacenza: risanamento  
conservativo della Casa di Riposo  
"Giovanni XXIII" (150.000,00 euro)

### Progetto pluriennale

Tra le strutture cittadine, una delle più note è sicuramente la Casa di Riposo "Maruffi", che dal 1852 è attiva a Piacenza nella cura e tutela dell'anziano. Nel 2002 il Maruffi ha varcato i confini del centro storico cittadino acquistando la Casa di Riposo "Giovanni XXIII" e individuando in essa la sua seconda sede. L'intervento proposto – sostenuto dalla Fondazione con la somma complessiva di 450.000,00 ed un progetto triennale che si concluderà con l'esercizio 2006 - prevede un restyling architettonico, tecnico e strutturale della Casa volto a renderla più moderna e funzionale, dotandola di confort in grado di migliorare la qualità della vita dei degenti.

Istituto Madonna della Bomba  
Piacenza: Progetto Anziani  
(100.000,00 euro)

### Progetto pluriennale

Un altro progetto pluriennale riguarda l'Istituto Madonna della Bomba - Scalabrini di Piacenza. La struttura, che nel 2004 ha celebrato il primo secolo di vita, ospita persone non vedenti, non udenti e anziani autosufficienti. Si è trasformata nel 1991 in "Casa Albergo" (casa di riposo) per offrire un servizio di assistenza anche ad anziani vedenti. La casa di riposo ha subito nel corso degli anni diverse trasformazioni, l'ultima delle quali necessaria ad adeguare la struttura alle mutate esigenze degli ospiti.

Nel 2005 è stato realizzato un "Reparto protetto" per ospiti anziani non autosufficienti, dotato delle migliori strutture d'avanguardia, nell'ala fronte Faxal al primo piano dell'edificio. L'intervento della Fondazione ha ri-

Un ambiente dell'hospice di Borgonovo Val Tidone



Casa Protetta Albesani Castelsangiovanni:  
Stanza Sensoriale per pazienti Alzheimer  
(40.000,00 euro)

Comune di Ferriere (PC) -  
Casa Alloggio per anziani  
(50.000,00 euro)  
**Progetto pluriennale**

Istituto "Enrico Andreoli" - Borgonovo  
Val Tidone (PC): Realizzazione Hospice  
Territoriale (35.000,00 euro)  
**Progetto pluriennale**



guardato l'adeguamento della sede e la realizzazione del reparto protetto. Il finanziamento complessivo è pari a 300.000,00 euro (100.000, 00 euro ciascuno per gli esercizi 2005, 2006 e 2007).

Una stanza multisensoriale presso la casa protetta Albesani di Castelsangiovanni, riservata agli anziani degenti affetti dal morbo di Alzheimer. Questo l'obiettivo di un progetto, sostenuto dalla Fondazione, che ha visto impiegate robotica ed informatica, unite all'uso di materiali poveri: tutti gli strumenti utilizzabili per contrastare il decadimento cognitivo dell'anziano.

Per realizzare la sala multisensoriale, l'Albesani ha collaborato con studiosi dell'università di Siena e di un'università danese in cui lavorano alcuni dei massimi esperti di robotica. La sala è stata allestita con tecnologie tra le più innovative, creando percorsi sensoriali in cui sono stati riprodotti suoni, profumi, immagini per stimolare la percezione degli anziani pazienti e, attraverso la stimolazione dei sensi, la loro capacità di orientamento e di memoria.

La Casa Alloggio per anziani di Ferriere ha avuto il sostegno della Fondazione per alcuni interventi di ristrutturazione e la messa a norma degli edifici, che sono di proprietà comunale: consolidamento statico delle fondamenta, messa a norma degli impianti, sistemazione interna, adeguamento alle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Lo stanziamento è stato pari a 100.000,00 euro (50.000,00 euro nell'esercizio 2004 e altrettanti nell'esercizio 2005).

A Borgonovo la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di un Hospice territoriale presso l'Istituto "Enrico Andreoli", realtà che offre servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a persone anziane in stato di parziale o totale non autosufficienza fisica o psichica, per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale.

Nel giugno 2002, l'Istituto ha approvato un progetto per la realizzazione di un hospice territoriale per accogliere i malati nel momento terminale della malattia, che hanno bisogno di cure e sollievo dal dolore. Prima struttura del genere per tutta la provincia piacentina, l'Hospice - che è già in funzione - è un servizio rivolto anche ai parenti dei malati, per offrire loro sostegno. Dieci i posti a disposizione in camere singole, nelle quali può fermarsi, se lo vuole, anche il familiare.

Le cure sono affidate a un'équipe di infermieri e operatori sociosanitari, con i quali collaborano una psicologa, il medico della struttura (che opera in stretto contatto con i medici di famiglia), il medico esperto in cure palliative, la fisioterapista e l'assistente spirituale. È un Hospice a direzione infermieristica. La casa è collegata alla rete dei servizi per le cure palliative che ha il compito di garantire continuità assistenziale al malato e alla sua famiglia. L'ingresso viene attraverso la segnalazione del medico di famiglia o dello specialista ospedaliero all'infermiere della rete delle cure palliative, che valuta il caso secondo i criteri stabiliti dall'Ausl. La permanenza del malato in Hospice è temporanea, per consentire il suo rientro a domicilio. L'ospitalità è gratuita, poiché il servizio è convenzionato con l'Ausl. La Fondazione ha contribuito al progetto con uno stanziamento totale di 70.000,00 euro (35.000,00 nel 2004 e 35.000,00 nel 2005).

Ospizio “Francesco e Teresa Parenti”  
Pontenure (PC) (40.000,00 euro)  
**Progetto pluriennale**

A Pontenure opera l’Ospizio “Francesco e Teresa Parenti”. Sorto come ente privato, si propone quale elemento di servizio ed assistenza ad anziani in stato di insufficienza anche parziale. La struttura è gestita dalle religiose dell’ordine delle “Figlie di S. Anna”, fondato da Maria Rosa Gattorno nel 1866.

Il complesso Parenti è composto da una palazzina di due piani, posta all’interno di un’ampia area verde con una superficie di oltre cinquemila metri quadrati. Dispone di trenta posti letto ed è inserita tra le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

L’esigenza di effettuare interventi manutentivi obbligatori ha trovato parziale copertura da parte della Fondazione con uno stanziamento di 80.000,00 euro (40.000,00 euro nel 2004 e 40.000,00 euro nel 2005).

L’assistenza sociale è un settore a cui la Fondazione ha sempre prestato molta attenzione e grande disponibilità: ciò ha consentito di acquisire esperienze e conoscenze dinamiche dei territori di riferimento. Esperienza e conoscenza che si sono formate anche grazie alla promozione di studi sui bisogni del territorio e arricchitesi con la disamina dei tanti progetti ricevuti, accolti e finanziati.

Riportiamo di seguito l’elenco delle principali iniziative realizzate nel settore.

A.I.A.S - Ospizi Civili - Telefono Rosa  
- Piacenza: progetto di recupero  
dell’Edificio degli Ospizi Civili,  
per la realizzazione di strutture residenziali e semiresidenziali per l’accoglienza di minori, disabili, donne in situazioni problematiche e anziani (33.000,00 euro)  
**Progetto pluriennale**

Gli Ospizi Civili hanno iniziato un progetto di recupero di un edificio storico allo scopo di predisporre un insieme di spazi abitativi che possano, oggi, costituire risposte a bisogni emergenti sul territorio e, allo stesso tempo, offrire più degna collocazione a servizi già funzionanti, sviluppando ed utilizzando al meglio la struttura attigua già utilizzata.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- due gruppi-appartamento per disabili, già funzionanti in regime di convenzione con l’Azienda USL in locali non idonei;
- un gruppo di appartamenti per disabili da cedere in comodato, attraverso idonea convenzione, all’Associazione Italiana Assistenza agli Spastici – Sezione di Piacenza, per trasferirvi il gruppo di disabili della “Casa Famiglia”;
- un laboratorio di lavanderia e guardaroba per disabili per complessivi 12 posti; realizzazione di due appartamenti per l’accoglienza di minori in situazione di difficoltà familiare con l’annesso laboratorio di falegnameria, attività già in atto gestite in convenzione con il Servizio Sociale del Distretto Urbano da alcuni anni;
- mini alloggi polifunzionali, 10 monolocali e 7 bilocali, per rispondere ai bisogni di prima accoglienza di una serie di fasce deboli della popolazione: questo servizio verrà gestito in collaborazione con il Comune di Piacenza, con il Servizio Sociale del Distretto Urbano e l’Associazione “Città delle Donne – Telefono Rosa Piacenza” che si occupa dell’accoglienza delle donne vittime di ricatti, violenze, abusi o maltrattamenti.

Associazione per l’autogestione dei servizi e la solidarietà - Vigevano (PV):  
progetto “Insieme oggi e domani” – attività integrativa nel centro sociale anziani (28.400,00 euro)

L’Auser gestisce il Centro Sociale Anziani dal novembre 2003, in collaborazione con l’associazione Antea, in convenzione con il Comune di Vigevano. Nel CSA, attualmente si svolgono attività ed iniziative di intrattenimento e socializzazione, rivolte prevalentemente al mondo della terza età. L’obiettivo del progetto è quello di contribuire a combattere la solitudine e l’autoesclusione attraverso la ricostruzione dei rapporti sociali. I beneficiari del progetto saranno quindi gli anziani deambulanti, persone adulte con ridotta sensibilità ed eventuali accompagnatori.

La casa protetta “Albesani” di Castelsangiovanni





# Volontariato, Filantropia e Beneficenza

L'orientamento della Fondazione in questo settore è, da alcuni anni, caratterizzato dalla necessità di individuare una “mappa del bisogno” che rappresenti le esigenze reali della società e permetta di definire una strategia di azioni coordinate tra loro, favorendo l'attivazione di percorsi rivolti al recupero dell'autonomia personale e al reinserimento di soggetti deboli.

Si è ritenuto di dover intervenire – anche per l'esercizio 2005 - a sostegno di associazioni/enti/cooperative sociali che congiuntamente svolgono prestazioni dirette ai propri beneficiari nei settori dell'handicap, psichiatria, malattie progressive invalidanti, per la creazione di spazi, l'acquisto di attrezzature, l'avvio di attività socio-occupazionali.





## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. PRATICHE	EURO
0-10	61	186.824,40
11-25	5	120.000,00
26-50	1	50.000,00
51-100	0	0,00
101-250	0	0,00
> 250	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>*356.824,40</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

Associazione Caritas Diocesana – Vigevano (PV): progetto “La Casa della Diakonia” – Costituzione di un polo della solidarietà sociale e della carità per la comunità civile ed ecclesiale del territorio (50.000,00 euro)

### **Progetto pluriennale**

Uno dei principali impegni sostenuti dalla Fondazione in questo settore è rappresentato da “La Casa della Diakonia”, realizzato dalla Caritas Diocesana di Vigevano, che opera dai primi anni Novanta accanto alle diverse forme di emarginazione e disagio sociale. Guidata dal Vescovo, in collegamento con le Caritas Parrocchiali, con le altre realtà del Privato sociale e con gli Enti pubblici del territorio, la Caritas vigevanese gestisce, attraverso la Cooperativa Sociale “Comunità Betania”, case di accoglienza e servizi di ascolto, orientamento e presa in carico permanente di persone segnate dalle più diverse forme di bisogno (disagio sociale, disoccupazione, disagio familiare, solitudine, disabilità, sofferenza mentale, dipendenze, fallimenti migratori, emarginazione grave). In particolare, la Caritas ha ricavato - da un immobile di tre piani di proprietà della Diocesi di Vigevano affidatole in comodato – un polo articolato della solidarietà sociale e della carità denominato “La Casa della Diakonia”.

Una struttura che vede operativo un punto permanente di ascolto, presa in carico, accompagnamento e distribuzione viveri ed indumenti, che raggiunge ogni anno più di 900 persone per più di 4.000 contatti. Vi sono poi due strutture di accoglienza per persone con dipendenza da sostanze, alcool e gioco (anche con minori) ed una unità didattica per realizzare progetti formativi per persone con problematiche sociali.

Per il progetto la Fondazione ha deliberato nel 2005 un finanziamento complessivo di 150.000,00 euro ripartito su tre esercizi 2003/2005.

Comitato Provinciale Unicef  
Sezione di Piacenza: Placentia Marathon for Unicef 2005 (25.000,00 euro)

Un altro importante progetto vede la Fondazione al fianco del Comitato provinciale Unicef di Piacenza per la grande manifestazione sportiva “Placentia Marathon for Unicef”. Si tratta, in realtà, di una doppia manifestazione poiché è dedicata a podisti dilettanti e professionisti, che si affrontano su percorsi diversi che percorrono le strade della città e della provincia. Nel 2005 la maratona ha compiuto dieci anni. Collaterale alla manifestazione principale, è stata istituita la “Lotteria del Cuore”, diret-

ta alla raccolta di fondi destinati al centro “Città di Piacenza” a Kinshasa, in Congo. Il Progetto Congo consiste nella realizzazione e nel conseguente mantenimento in opera di un centro di recupero per bambine a Kinshasa. La cifra necessaria per la realizzazione del centro “Città di Piacenza”, era di circa 250.000 euro, già ampiamente raccolti.





# Famiglia e Valori Connessi

L'obiettivo è quello di fornire un aiuto alla famiglia quale nucleo fondamentale sul quale è costituita la struttura sociale.

Gli interventi rendono concrete iniziative volte a sostenere le famiglie ed a prevenire e mitigare situazioni di disagio; iniziative a favore di persone con handicap psicofisico o malattia mentale; progetti e percorsi educativi e di formazione della persona di cui sono parte attiva enti ed organismi che operano nel campo della formazione giovanile.

## FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. PRATICHE	EURO
0-10	24	102.750,00
11-25	4	75.000,00
26-50	2	62.500,00
51-100	2	152.000,00
101-250	0	0,00
> 250	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>*392.250,00</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

Centro Orientamento Disabili “Il Fileremo”-Vigevano (PV)  
(30.000,00 euro)

### Progetto pluriennale

Il Centro Orientamento Disabili “Il Fileremo” ha lo scopo di promuovere attività volte a risvegliare energie latenti, evocare e stimolare abilità e capacità individuali per agevolare la formazione della personalità di persone disabili, considerando i bisogni educativi e ricreativi. A coronamento di una storia lunga 18 anni, Il Fileremo per uniformare le proprie strutture alle normative vigenti ha reperito uno stabile, offerto in comodato gratuito ventennale, in cui troveranno collocazione due strutture, il Centro Diurno Disabili e il Servizio Formazione Autonoma Disabili, nel rispetto dei parametri volumetrici e funzionali stabiliti dalla legge. Gli interventi che attendono la realizzazione – la Fondazione ha contribuito con uno stanziamento complessivo di 100.000,00 ripartito su tre esercizi (es. 2005 – 30.000,00, es. 2006 – 30.000,00 euro, es. 2007 – 40.000,00 euro) - consentiranno di aumentare la struttura, che attualmente conta 35 ospiti, di accogliere altri utenti che al momento sono fermi in lista d’attesa.

Associazione Italiana Sclerosi Multipla  
Sezione di Piacenza (10.000,00 euro)

L’A.I.S.M. è un’associazione onlus, la cui Sezione di Piacenza è attiva dal 10 settembre 1994 ed ha circa 350 soci, 20 volontari, 80 portatori di patologia. Riunisce tutti coloro che sono interessati alle problematiche che vivono le persone malate di Sclerosi Multipla. Svolge attività di sensibilizzazione in ordine a questo, al fine di sviluppare la conoscenza alla cittadinanza e lenire, nel limite del possibile, gli effetti dello svantaggio provocato dalla malattia. Il progetto presentato – per il quale la Fondazione ha stanziato un contributo di 10.000,00 euro – è finalizzato all’acquisto di una pedana mobile, di due sedili girevoli e di un cicloergometro da inserire nei nuovi protocolli di fisioterapia, a completamento degli ausili della palestra già allestita precedentemente.

Associazione Italiana Sindrome di Moebius  
(10.000,00 euro)

L’Associazione Italiana Sindrome di Moebius Onlus è una organizzazione senza fini di lucro fondata da genitori che si sono uniti con lo scopo di combattere la Sindrome di Moebius.

Pia Società di S. Francesco Saverio per le  
missioni estere – Piacenza  
(100.000,00 euro)  
**Progetto pluriennale**

Promuove in Italia lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica nel campo della diagnosi e cura della Sindrome, favorendo il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei bambini colpiti e delle loro famiglie. Oltre al finanziamento del 3° Convegno Internazionale che si è svolto a Piacenza, la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha stanziato 10.000,00 euro per la stampa di un libro fotografico "Il sorriso di Giulia", nato per promuovere e sostenere l'Associazione.

Lo stanziamento complessivo di 200.000,00 euro (100.000,00 euro es. 2005 – 50.000,00 es. 2006– 50.000,00 euro es. 2007) è destinato alla realizzazione delle importanti attività caritatevoli delle opere missionarie presenti nel mondo.



Altri Settori di Intervento

## ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

SCAGLIONI (in migliaia di euro)	N. PRATICHE	EURO
0-10	36	144.882,77
11-25	5	87.000,00
26-50	0	0,00
51-100	0	0,00
101-250	0	0,00
> 250	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>*231.882,77</b>

\* compresi progetti pluriennali ed iniziative proprie

Amministrazione Provinciale di Piacenza; Amministrazione Comunale di Piacenza; (25.000,00 euro)

Stanziamiento di 25.000,00 euro per le Celebrazioni in occasione del 60° anniversario della Liberazione (manifestazioni ed iniziative correlate).

Associazione "Cuore Vigevanese" Vigevano (PV): progetto "Il Soccorso Volontario in Condizione di Sicurezza" (15.000,00 euro)

L'Associazione nata nel 1969 conta oggi 155 iscritti e svolge attività di volontariato del soccorso, in modo continuativo 24 ore su 24.

Il progetto si prefigge di acquisire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) – indumenti e dispositivi di alta visibilità a protezione conformi agli standard sanitari europei - indicati dal D. Lgs 626/94, che permettono agli operatori di intervenire in piena sicurezza e quindi anche con maggiore efficienza.

Amministrazione Comunale di Piacenza (12.000,00 euro)

Stanziamiento di 12.000,00 euro per la 7° edizione della manifestazione internazionale di marcia "Pino Dordoni International".

## Erogazioni deliberate nel corso del 2005

### Attività Istituzionale - Piacenza

<i>Politecnico</i>		1.055.602,00
- Progetto Energia - Leap	600.000,00	
- Laboratorio macchine utensili sistemi produttivi - MUSP	416.666,67	
- Master architettura del paesaggio	20.000,00	
- Laboratorio prove materiali	18.935,33	
 <i>Comune di Piacenza</i>		 1.050.728,50
- Progetto Restauro SanVincenzo	650.735,70	
- Stagione teatrale 2005	350.000,00	
- Promozione e sviluppo della cultura	20.000,00	
- Celebrazione 60° Liberazione	12.500,00	
- Musei di Palazzo Farnese	10.492,80	
- Biblioteca Giana Anguissola	7.000,00	
 <i>Azienda U.S.L. - Piacenza</i>		 360.000,00
- Progetto cellule staminali	300.000,00	
- Scuole specializzazione radiologia, anestesia e rianimazione	60.000,00	
 <i>Amministrazione Provinciale di Piacenza</i>		 264.500,00
- Stagione teatrale a Vigoleno (Fondazione Toscanini)	200.000,00	
- Progetto di orientamento scolastico a sostegno delle famiglie	52.000,00	
- Celebrazione 60° Liberazione	12.500,00	
 <i>Pia Casa per anziani Maruffi</i>		 175.000,00
- Ristrutturazione - Casa Giovanni XXIII	150.000,00	
- Corso di aggiornamento personale socio assistenziale	25.000,00	
 <i>Piacenza Jazz Festival</i>		 160.000,00
 <i>Auditorium Fondazione Piacenza e Vigevano (Progetto proprio)</i>		 146.209,73
 <i>Istituto Statale "G. Raineri - G. Marcora" - Piacenza</i>		 128.625,60
 <i>Comune di Pianello Val Tidone</i>		 135.000,00
- Concorso Val Tidone - Festival, Concorsi, Master class	110.000,00	
- Ristrutturazione ex Cinema - spazio polifunzionale	25.000,00	
 <i>Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza</i>		 113.194,69
- Palazzina scienze della formazione	50.000,00	
- Mumat - borse di studio	25.000,00	
- Borse studio per la frequenza al PHD	29.094,69	
- Facoltà di Agraria (workshop scientifico)	5.000,00	
- Istituto di entomologia e patologia vegetale (seminario)	4.100,00	

<i>Azienda Tadini</i>		110.000,00
- "La Faggiola" - ristrutturazione immobile	100.000,00	
- Progetto "Cattedre ambulanti"	10.000,00	
<i>Madonna della bomba - Piacenza</i>		100.000,00
<i>Missionari Saveriani - Piacenza</i>		100.000,00
<i>Immobile Santa Chiara:</i>		99.652,68
- Spese gestione immobile	87.652,68	
- Contributo ospiti Pio ritiro Santa Chiara	12.000,00	
<i>Iniziative editoriali:</i>		92.198,67
- Guida San Sisto	30.000,00	
- Guida Val Trebbia	30.000,00	
- Storia della diocesi	13.574,67	
- Indici Biblioteca Cardinale Lanfredini	9.000,00	
- "Piacenza ricorda Alberto Cavallari"	7.124,00	
- Pubblicazione volume del Vescovo	2.500,00	
<i>Centro Alti Studi delle Scienze Religiose (Progetto proprio)</i>		82.105,25
<i>Comune di Vernasca - struttura polifunzionale per anziani</i>		80.000,00
<i>Cooperativa Assofa - Piacenza</i>		75.000,00
<i>Teatro Gioco Vita - Progetto In-formazione teatrale</i>		65.000,00
<i>Comune di Fiorenzuola d'Arda</i>		61.000,00
- Teatro Verdi - stagione teatrale	55.000,00	
- "Architettura paesaggio rurale nel territorio di Fiorenzuola d'Arda"	6.000,00	
<i>Diocesi di Piacenza e Bobbio</i>		51.800,00
- Museo capitolare	25.000,00	
- Ufficio per la pastorale giovanile	8.000,00	
- Seminario Lornorgan	5.000,00	
- Migrantes ufficio diocesano per i migranti della diocesi	2.800,00	
- Consulta dello sport	5.000,00	
- Attività istituzionale	5.000,00	
- Associazione di volontariato Priscilla	1.000,00	
<i>Comitato provinciale Unicef</i>		51.500,00
<i>Casa alloggio per anziani Ferriere</i>		50.000,00
<i>OFI - Orchestra Filarmonica Italiana</i>		50.000,00

<i>Aias - Associazione assistenza spastici</i>		48.000,00
<i>Comune di Travo</i>		43.000,00
- Sistemazione area archeologica	40.000,00	
- Celebrazione 60° liberazione	3.000,00	
<i>Casa di riposo Albesani - Castel San Giovanni - Stanza sensoriale pazienti Alzheimer</i>		40.000,00
<i>Ospizio Francesca e Teresa Parenti - Carpaneto Piacentino - adeguamento struttura</i>		40.000,00
<i>Istituto Andreoli - Borgonovo Val Tidone - Hospice territoriale</i>		35.000,00
<i>Attività culturali Fondazione Piacenza e Vigevano</i>		33.246,53
<i>Gruppo di ricerca culturale La Minerva - Travo - scavi archeologici</i>		30.000,00
<i>Borse di studio Baffi e Tarantelli (Progetto proprio)</i>		26.250,00
<i>Conservatorio di musica "G. Nicolini" - Piacenza</i>		26.002,15
<i>Cooperativa sociale "Germoglio Due" - Piacenza</i>		25.000,00
<i>Parrocchia di San Michele Arcangelo - Gragnano Trebbiense</i>		25.000,00
<i>Parrocchia Santi Angeli Custodi - Borgotrezza</i>		25.000,00
<i>Parrocchia di Turro - Podenzano</i>		25.000,00
<i>Gruppo strumentale "V. L. Ciampi"</i>		24.500,00
<i>Archivio di Stato - attività di valorizzazione dell'archivio storico - Piacenza</i>		23.575,00
<i>Parrocchia di Nostra Signora di Lourdes - Piacenza</i>		22.500,00
<i>Parrocchia di San Paolo Apostolo - Ziano</i>		22.500,00
<i>Caritas diocesana - PC - borse di studio per studenti poveri</i>		20.000,00
<i>Parrocchia di Corno Bassano - Farini d'Olmo</i>		20.000,00
<i>Parrocchia di Santa Maria Assunta - Villò di Vigolzone</i>		20.000,00
<i>Parrocchia di San Polo</i>		20.000,00
<i>Parrocchie di Piacenza e provincia: iniziativa formativa per i giovani</i>		20.000,00
<i>Archivi storici bobbiesi - valorizzazione degli archivi</i>		18.788,00

<i>Galleria d'arte moderna "Ricci Oddi" - Piacenza</i>		18.062,38
<i>Comune di Ferriere</i>		17.000,00
<i>Immobile Santa Franca - spese gestione</i>		16.522,56
<i>Parrocchia di San Fiorenzo - Fiorenzuola d'Arda</i>		16.500,00
<i>Basilica San Savino - Piacenza</i>		16.000,00
<i>Associazione Florentia - "Sei giorni delle rose" - Fiorenzuola d'Arda</i>		15.000,00
<i>Casa San Giuseppe - Icos - Piacenza</i>		15.000,00
<i>Comitato "Carovane 2005"</i>		15.000,00
<i>Parrocchia di San Maurizio San Colombano - Pianello Val Tidone</i>		15.000,00
<i>Parrocchia di Rivalta</i>		15.000,00
<i>Scuola materna "Nuova Italia" - Trevozzo di Nibbiano</i>		15.000,00
<i>Sol.co s.c.r.l. - Piacenza</i>		15.000,00
<i>Associazione Amici del Bollettino storico piacentino</i>		14.000,00
<i>Associazione culturale Piacenza nel mondo</i>		14.000,00
<i>Comune di Bobbio - progetto "Fare cinema"</i>		14.000,00
<i>Comune di Castell'arquato</i>		14.000,00
- Premio "Luigi Illica"	10.000,00	
- Iniziative culturali	4.000,00	
<i>Comunità Montana</i>		13.779,77
- Comune di Morfasso	8.779,77	
- Comune di Coli	5.000,00	
<i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>		13.500,00
- Istituto di Economia di Milano - borse di studio	10.500,00	
- Ceriss - corso formazione	3.000,00	
<i>Immobile Gesuiti - spese gestione immobile</i>		11.824,76
<i>Questura di Piacenza</i>		12.500,00

<i>Casa del Fanciullo - I Vaccari - attività a favore dei bambini</i>	12.000,00
<i>Associazione italiana della marcia - Piacenza</i>	12.000,00
<i>Associazione Città Bambino - Piacenza</i>	11.000,00
<i>FAI - Piacenza</i>	11.000,00
<i>Associazione Cavalieri ordine dinastici - iniziativa benefica</i>	10.000,00
<i>Associazione italiana sclerosi multipla - Piacenza</i>	10.000,00
<i>Associazione Sindrome di Moebius - Piacenza</i>	10.000,00
<i>Comune di Ziano</i>	10.000,00
<i>Confartigianato - Piacenza</i>	10.000,00
<i>Croce Rossa italiana - Piacenza</i>	10.000,00
<i>Parrocchia di Gropparello</i>	10.000,00
<i>Parrocchia di San Policarpo</i>	10.000,00
<i>Parrocchia di Santa Maria in Gariverto - Piacenza</i>	10.000,00
<i>Suore Scalabriniane - Missionari Scalabriniani - Piacenza</i>	10.000,00
<i>Altri interventi (di importo inferiore a 10.000,00 euro)</i>	444.352,00

Attività Istituzionale - Vigevano

---

<i>Comune Vigevano</i>		215.000,00
- Teatro Cagnoni - stagione 2005	120.000,00	
- Mostra Sironi	30.000,00	
- Circolab	30.000,00	
- Centro espressivo	20.000,00	
- Istituto Costa	10.000,00	
- Mostra Pfister	5.000,00	
<i>Progetto Unesco - Fondazione Tagger - Vigevano</i>		150.000,00
<i>Caritas Diocesana - Vigevano</i>		50.000,00
<i>Diocesi di Vigevano - inventario e catalogazione beni artisti e storici - Vigevano</i>		50.000,00
<i>Prometeo 2050 - Vigevano</i>		50.000,00
<i>Il Fileremo - Vigevano</i>		30.000,00
<i>Auser Insieme onlus - Vigevano</i>		28.400,00
<i>Ass.ne Insieme onlus - Vigevano</i>		25.000,00
<i>Istituto tecnico industriale "J. Caramuel" - Vigevano</i>		18.000,00
<i>Università per il tempo libero e la terza età - Vigevano</i>		16.300,00
<i>Associazione "Cuore vigevanese" - Vigevano</i>		15.000,00
<i>Servizi finanziari progetto Europa - Comune di Vigevano</i>		15.000,00
<i>Associazione "Quadrifogli" - Vigevano</i>		12.000,00
<i>Istituto tecnico statale "L. Casale" - Vigevano</i>		11.000,00
<i>Pool Vigevano Sport - Vigevano</i>		11.000,00
<i>Seminario vescovile - Vigevano</i>		11.000,00
<i>Associazione Amici dell'Arte - Vigevano</i>		10.000,00
<i>Associazione "il Sole" - Vigevano</i>		10.000,00
<i>Associazione malattie renali "Alberto Bossi" - Vigevano</i>		10.000,00

<i>Banda musicale "Santa Cecilia" - Vigevano</i>	10.000,00
<i>Cooperativa Come Noi - Vigevano</i>	10.000,00
<i>Cooperativa Ghan Onlus - Vigevano</i>	10.000,00
<i>Coordinamento volontariato - Vigevano</i>	10.000,00
<i>Società storica vigevanese - Vigevano</i>	10.000,00
<i>Altri interventi (di importo inferiore a 10.000,00 euro)</i>	59.600,00
<b>TOTALE DELIBERATO ANNO 2005</b>	<b>7.024.793,00</b>
<b>Di cui di Piacenza</b>	<b>6.177.493,99</b>
<b>Di cui di Vigevano</b>	<b>847.300,00</b>



# Schemi di bilancio

## Stato Patrimoniale

A T T I V O	ANNO 2005	ANNO 2004
<b>1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:</b>	<b>9.069.442,41</b>	<b>8.781.914,81</b>
a) Beni immobili	8.086.961,70	7.876.383,87
di cui:		
beni immobili strumentali	8.051.607,15	7.058.872,18
b) Beni mobili d'arte	877.164,56	782.652,95
c) Beni mobili strumentali	103.475,46	120.503,17
d) Altri beni	1.840,69	2.374,82
 <b>2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>	 <b>66.324.837,05</b>	 <b>335.531.462,90</b>
a) Partecipazioni in società strumentali		
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
b) Altre partecipazioni	64.331.088,05	68.088.478,70
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) Titoli di debito	1.993.749,00	234.829.785,91
d) Altri titoli	0,00	32.613.198,29
 <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	 <b>75.394.279,46</b>	 <b>344.313.377,71</b>
 <b>3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:</b>	 <b>294.241.465,11</b>	 <b>42.243.468,46</b>
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	29.923.179,99	36.389.968,46
b) Strumenti finanziari quotati	264.318.285,12	5.853.500,00
di cui :		
- titoli di debito	204.601.125,00	5.853.500,00
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento		
collettivo del risparmio	54.217.160,12	
- altri titoli	5.500.000,00	
c) Strumenti finanziari non quotati		
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		

4) CREDITI:		39.257.268,59	11.243.101,59
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.038.866,18		164.615,96
5) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		5.200.328,74	745.636,75
6) ALTRE ATTIVITA':		0,00	0,00
di cui:			
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate			
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>338.699.062,44</b>	<b>54.232.206,80</b>
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI:		7.210.896,34	5.312.613,00
a) Ratei attivi	7.168.595,88		5.267.747,86
b) Risconti attivi	42.300,46		44.865,14
<b>T O T A L E A T T I V O</b>		<b>421.304.238,24</b>	<b>403.858.197,51</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>ANNO 2005</b>	<b>ANNO 2004</b>
1) PATRIMONIO NETTO:	387.962.535,52	381.750.507,41
a) Fondo di dotazione	118.943.573,78	118.943.573,78
b) Riserva da donazioni		
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	224.899.863,64	224.899.863,64
d) Riserva obbligatoria	15.455.533,60	11.905.803,25
e) Riserva per l'integrità economica	28.663.564,50	26.001.266,74
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) Avanzo (disavanzo) residuo		
h) Avanzo dell'esercizio	0,00	0,00
2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:	13.469.031,93	6.785.127,71
a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future	100.982,88	445.097,83
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.370.000,00	0,00
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	630.000,00	0,00
d) altri fondi	6.368.049,05	6.340.029,88
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.631.409,84	4.485.506,40
a) Fondo imposte		
b) Fondo oscillazione valori	7.281.138,96	2.135.235,52
c) Fondo credito imposta Irpeg	2.350.270,88	2.350.270,88

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		72.504,48		55.596,11
5) EROGAZIONI DELIBERATE:		5.324.974,87		6.607.518,61
a) nei settori rilevanti	4.797.146,87		6.607.518,61	
b) negli altri settori statutari	527.828,00			
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO		3.654.464,00		3.031.390,78
7) DEBITI:		270.821,50		478.502,36
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	270.821,50		478.502,36	
8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI:		918.496,10		664.048,13
a) Ratei passivi	905.219,85		664.013,80	
b) Riscointi passivi	13.276,25		34,33	
<b>TOTALE P A S S I V O</b>		<b>421.304.238,24</b>		<b>403.858.197,51</b>

CONTI D'ORDINE		ANNO 2005		ANNO 2004
A) Beni di terzi		0,00		0,00
B) Titoli presso terzi		388.576.400,25		372.774.931,36
- Titoli presso terzi	388.576.400,25		372.774.931,36	
C) Garanzie e impegni		12.876.656,20		18.152.068,57
- Minusvalenza gestori - capital gain	12.876.656,20		18.152.068,57	
D) Impegni di erogazione		7.581.367,85		4.664.069,04
- Anno 2005	0,00		2.847.034,52	
- Anno 2006	3.151.367,85		1.757.034,52	
- Anno 2007	1.906.000,00		60.000,00	
- Anno 2008	1.081.000,00			
- Anno 2009	881.000,00			
- Anno 2010	562.000,00			
E) Rischi		0,00		0,00
F) Altri conti d'ordine		0,00		0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>409.034.424,30</b>		<b>395.591.068,97</b>

## Conto Economico

	ANNO 2005	ANNO 2004
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	1.519.298,52	1.325.492,38
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	7.417.727,02	1.232.231,90
a) da società strumentali	0,00	0,00
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.417.727,02	1.232.231,90
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00	0,00
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	17.218.192,26	14.822.175,20
a) da immobilizzazioni finanziarie	9.214.826,15	14.525.003,00
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	7.560.139,00	0,00
c) da crediti e disponibilità liquide	443.227,11	297.172,20
4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0,00	0,00
5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0,00	23.189,00
6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
7) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0,00	0,00
8) RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	0,00	0,00
9) ALTRI PROVENTI:	27.048,79	0,00
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10) ONERI:	-8.506.384,82	-4.529.138,44
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-421.370,79	-452.121,04
b) per il personale	-318.176,85	-228.693,76
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-413.773,14	-357.947,19
d) per servizi di gestione del patrimonio	-25.200,00	-19.800,00
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-241.782,09	-148.128,34

f) commissioni di negoziazione	-96.286,88	-906.358,50	
g) ammortamenti	-91.870,96	-89.047,67	
h) accantonamenti	-6.535.595,21	-1.819.970,72	
i) altri oneri	-362.328,90	-507.071,22	
<b>11) PROVENTI STRAORDINARI:</b>	<b>194.196,59</b>		<b>183.196,49</b>
di cui:			
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
<b>12) ONERI STRAORDINARI:</b>	<b>-2.184,02</b>		<b>-23.147,65</b>
di cui:			
- minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
<b>13) IMPOSTE</b>	<b>-119.242,59</b>		<b>-90.350,03</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.748.651,75</b>		<b>12.943.648,85</b>
<b>14) ACCONTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>-3.549.730,35</b>		<b>-2.588.729,77</b>
<b>15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:</b>	<b>-7.024.793,99</b>		<b>-8.010.875,68</b>
a) nei settori rilevanti	6.400.661,22	8.010.875,68	
b) negli altri settori statutari	624.132,77	0,00	
<b>16) ACCONTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>-946.594,76</b>		<b>-690.327,94</b>
a) accantonamento effettivo	473.297,38	345.163,97	
b) accantonamento prudenziale	473.297,38	345.163,97	
<b>17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>	<b>-3.565.234,89</b>		<b>0,00</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	100.982,88	0,00	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.834.252,01		
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	630.000,00		
d) altri fondi			
<b>18) ACCONTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO</b>	<b>-2.662.297,76</b>		<b>-1.653.715,46</b>
<b>19) UTILIZZO FONDO PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			
<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>



**FONDAZIONE**  
DI PIACENZA E VIGEVANO

**Fondazione di Piacenza e Vigevano**  
Via Sant'Eufemia, 12 29100 Piacenza  
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190  
[info@lafondazione.com](mailto:info@lafondazione.com) [www.lafondazione.com](http://www.lafondazione.com)

*Coordinamento editoriale*

Tiziana Libè  
Stefania Rebecchi

*Grafica*

Coro Marketing

*Fotografie*

Paolo Bellardo (pagg. 15, 29)  
Massimo Bersani (pagg. 76, 79)  
Massimo Cardinali (pagg. 35, 85)  
Riccardo Cordera (copertina)  
Prospero Cravedi (pagg. 33, 34, 36, 38, 39, 42, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 58, 61, 62, 67, 71)  
Fabio Lunardini (pag. 48)  
Carlo Pagani (pag. 44)  
Archivio Teatro Gioco Vita (pag. 64)

*Stampa*

Ticom Piacenza  
[www.ticomidea.it](http://www.ticomidea.it)

*La Fondazione di Piacenza e Vigevano ringrazia  
il proprio staff che ha collaborato a questa pubblicazione*